

Liceo "R. Corso" – Correggio

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

DISTRIBUZIONE DELLE ORE

Liceo scientifico: Classi prima e seconda: 2 ore settimanali. Classi terza, quarta e quinta: 3 ore settimanali.

Liceo scientifico scienze applicate:

Classi prima: 3 ore settimanali. Classe seconda: 4 ore settimanali.

Classi del triennio: 5 ore settimanali.

Liceo linguistico e liceo classico: Tutte le classi: 2 ore settimanali

OBIETTIVI E CONTENUTI GENERALI

I programmi del nuovo ordinamento affrontano le singole discipline delle scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra) non isolatamente anno per anno ma in modo graduale e diviso per tutti gli anni di corso.

Le indicazioni e gli obiettivi della disciplina sono stati pubblicati dal Ministero e sono organizzati in due bienni più il quinto anno.

Le indicazioni ministeriali lasciano libertà ai Docenti di dividere i contenuti all'interno dei bienni e dei trienni.

PRECISAZIONI SULLA SCELTA DEI CONTENUTI

1. La scelta dei contenuti attuata in base alle generiche indicazioni ministeriali ha comportato problemi di coerenza specialmente in biologia.
2. Verrà modificata dall'anno scolastico 2017-18 la scansione degli argomenti nelle classi quarta e quinta, in base alle indicazioni successive del Ministero. Tali modifiche riguarderanno le classi a partire dalle attuali (anno 2015-16) seconde, le classi dell'attuale triennio seguiranno il programma qui elencato. Secondo tale nuova scansione si affronterà in quinta il programma di meteorologia con spostamento in quarta di alcuni argomenti di scienze della Terra.
3. Classi di scienze applicate: i contenuti indicati dal Ministero per questo indirizzo sono gli stessi del liceo scientifico tradizionale, con un maggiore approfondimento degli argomenti anche di carattere laboratoriale. Essendo partito il corso con una sola classe nell'anno scolastico 2015-16, si preferisce per ora non modificare la programmazione già proposta per lo scientifico.
4. I corsi hanno programmi sovrapponibili, con un maggiore approfondimento per il liceo scientifico. La scansione dei contenuti è quindi divisa per anno, non per corso. Gli argomenti affrontati soltanto allo scientifico verranno messi in evidenza.
5. Alcuni contenuti verranno proposti nei corsi linguistico e classico con una diversa scansione per libri di testo diversi.
6. I docenti potranno apportare modifiche nella scansione e organizzazione del corso.

CLASSI DEL BIENNIO

Classi prime

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Conoscere la struttura generale dell'Universo, il comportamento e la posizione della Terra in esso.
 2. Riconoscere l'importanza dell'energia solare per la vita del nostro pianeta.
 3. Conoscere i meccanismi che regolano la composizione e la dinamica dell'idrosfera, compresa l'azione dell'uomo su di essa.
 4. Saper "leggere" gli elementi più importanti del paesaggio individuandone le cause del suo formarsi ed evolversi. Conoscere i principali processi chimico-fisici in gioco e l'importanza l'impatto umano.
 5. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 6. Conoscere le strutture fondamentali che costituiscono la cellula e il loro funzionamento.
 7. Conoscere alcuni importanti tappe della storia della biologia.
- Competenze (obiettivi dell'intero biennio)
 8. Riconoscere il carattere sperimentale della disciplina attraverso l'acquisizione di un corretto metodo scientifico, in particolare nei passaggi concernenti l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.
 9. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.
 10. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca bibliografica o multimediale.
 11. Mettere in luce la complessità dei fenomeni scientifici e quindi la possibilità che fattori insospettati possano far cambiare un risultato, per far capire che la scienza non ha mai detto l'ultima parola su un argomento e che ognuno può dare un contributo personale e valido alla soluzione dei problemi.
 12. Offrire occasioni e spunti per abituare a un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi a carattere scientifico dei mass-media e dei più vasti problemi che le relazioni della scienza con l'uomo mettono a fuoco.
 13. Ricostruire l'itinerario di ricerca che, grazie all'intuizione e al lavoro degli scienziati, ha portato ad alcune importanti scoperte, al fine di comprendere come la ricerca avvenga in modo graduale e non per "eventi straordinari".
 14. Saper sfruttare esempi concreti per illustrare importanti leggi e fenomeni della disciplina.
 15. Riconoscere l'importanza delle problematiche ambientali e della tutela dell'ambiente, indispensabile per la sopravvivenza della biosfera.

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

1. Reticolo geografico e orientamento. Coordinate geografiche.
2. Moti della Terra: rotazione e rivoluzione. Loro importanza per la distribuzione dell'energia.
3. La luna.
4. Elementi di astronomia: il sole e il sistema solare. sfera celeste, stelle e galassie,

5. Idrosfera:
 - 5.1. Acqua e ciclo dell'acqua.
 - 5.2. Oceani e mari, correnti marine, maree.
 - 5.3. Fiumi, laghi, ghiacciai
6. Paesaggio
 - 6.1. - Elementi del paesaggio e geomorfologia. Forme endogene ed esogene.
 - 6.2. - Erosione e frane. Azione del vento. Il suolo.
 - 6.3. - Azione dei fiumi e carsismo. Azione dei ghiacciai e delle maree.

[I punti 5 e 6 verranno affrontati parzialmente, tranne che nel corso di scienze applicate]

BIOLOGIA

1. Primi elementi di chimica: Atomi, legami.
2. Biomolecole. Importanza carbonio. Carboidrati - Lipidi- Proteine - Acidi nucleici.
3. Struttura e funzioni della cellula:
 - 3.1. La cellula procariote.
 - 3.2. La cellula eucariote: - Nucleo- Organuli c. animale e vegetale - Ciglia e flagelli, matrice extracellulare. Membrana cellulare.
4. Energia e trasporti nella cellula
 - 4.1. Trasporto passivo e attivo attraverso le membrane*.
 - 4.2. Energia nelle reazioni chimiche. ATP
 - 4.3. Enzimi.

Classi seconde

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 2. Conoscere le peculiarità e le strutture delle molecole che costituiscono gli esseri viventi.
 3. Conoscere le strutture fondamentali della cellula e il loro funzionamento.
 4. Conoscere la terminologia e simbologia specifica utilizzata per lo studio della materia e le principali grandezze fisiche..
 5. Conoscere alcune leggi della chimica e saperle applicare ad esempi concreti.
 6. Riconoscere l'importanza della struttura elettronica degli atomi per spiegare il comportamento chimico della materia.
- Competenze
- Vedi classi prime, inoltre:
 7. Saper cogliere le relazioni fra chimica e attività dell'uomo, sia nelle implicazioni positive che in quelle negative (rapporto rischi/benefici).
 8. Saper impostare e risolvere problemi stechiometrici.
 9. Saper svolgere in modo autonomo una esperienza di laboratorio, registrare i dati, elaborare conclusioni.

CONTENUTI

BIOLOGIA

1. Divisione cellulare.
 - 1.1. Divisione dei procarioti; significato della divisione cellulare negli eucarioti pluricellulari.

- 1.2. Ciclo cellulare. Mitosi; citodieresi.
- 1.3. Controllo riproduzione.
- 1.4. Riproduzione sessuata: cromosomi e gameti. Meiosi..
- 1.5. Cariotipo e sue alterazioni: anomalie cromosomiche nell'uomo.
2. Genetica classica
 - 2.1. Mendel e genetica mendeliana.
 - 2.2. Geni non mendeliani; gruppi sanguigni. Associazione genica; mappe geniche. Cromosomi sessuali e genetica legata al sesso.
3. Classificazione ed evoluzione della vita
 - 3.1. Nascita della vita sulla Terra.
 - 3.2. Cenni sul concetto di evoluzione secondo Darwin.
 - 3.3. Filogenesi: concetto di specie e nome scientifico.
 - 3.4. Sistematica: i regni e i domini.
 - 3.5. **[solo indirizzo scientifico, negli altri corsi soltanto cenni. Scienze applicate: unità che verrà svolta sperimentalmente anche durante il terzo anno]** Caratteristiche e classificazione generale di batteri, protisti, piante e animali.

CHIMICA

1. Proprietà fisiche della materia. Temperatura e passaggi di stato.
 - 1.1. Caratteristiche fisiche e chimiche. Grandezze.
 - 1.2. Stati di aggregazione della materia. Miscugli e sostanze pure.
 - 1.3. Passaggi di stato.
 - 1.4. Trasformazioni chimiche e fisiche.
 - 1.5. Elementi. e composti. Atomi e molecole.
 - 1.6. Leggi ponderali. Teoria atomica.
2. Grandezze stechiometriche: massa relativa, mole; calcolo formula minima e molecolare.
3. [solo scientifico, specialmente indirizzo scienze applicate]
 - 3.1. Leggi dei gas.
 - 3.2. Equazione di stato dei gas.]
4. Struttura dell'atomo.
 - 4.1. Scoperta delle particelle subatomiche e modello di Rutherford.
 - 4.2. Numero atomico e di massa.
 - 4.3. Isotopi e reazioni nucleari.

CLASSI DEL TRIENNIO

Classi terze

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 2. Conoscere le principali leggi della genetica e le loro applicazioni.
 3. Conoscere le teorie evoluzionistiche e le prove a sostegno.
 4. Conoscere la struttura anatomica e la fisiologia di alcuni apparati dell'uomo.
 5. Conoscere alcuni importanti tappe della storia della biologia.
- Competenze
 6. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.

7. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca bibliografica o multimediale.
8. Mettere in luce la complessità dei fenomeni scientifici e quindi la possibilità che fattori insospettati possano far cambiare un risultato, per far capire che la scienza non ha mai detto l'ultima parola su un argomento e che ognuno può dare un contributo personale e valido alla soluzione dei problemi.
9. Offrire occasioni e spunti per abituare a un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi a carattere scientifico dei mass-media e dei più vasti problemi che le relazioni della scienza con l'uomo mettono a fuoco.
10. Ricostruire l'itinerario di ricerca che, grazie all'intuizione e al lavoro degli scienziati, ha portato ad alcune importanti scoperte, al fine di comprendere come la ricerca avvenga in modo graduale e non per "eventi straordinari".
11. Saper sfruttare le proprie conoscenze per applicarle nella comprensione di fenomeni o avvenimenti concreti (saper formulare ipotesi su osservazioni e dati specifici)

CONTENUTI

CHIMICA

1. Configurazione elettronica e T.P.E.
 - 1.1. Spettro elettromagnetico . Atomo di Bohr. Configurazione elettronica e orbitali. Comportamento chimico degli atomi.
 - 1.2. Tavola periodica degli elementi. Proprietà periodiche. Energia di ionizzazione. Elettonegatività.
2. Legami chimici
 - 2.1. Formule di Lewis; regola dell'ottetto.
 - 2.2. Legame covalente puro, polare e dativo; ionico; metallico.
 - 2.3. Molecole polari e non polari. caratteristiche dei composti ionici e covalenti.
 - 2.4. Forze intermolecolari.
3. Nomenclatura dei composti chimici
 - 3.1. Numero di ossidazione. Nomenclatura IUPAC e tradizionale di alcune classi di composti.
4. Soluzioni.
 - 4.1. Soluzioni. Concentrazione di una soluzione.
 - 4.2. Dissociazione di sali in acqua. Elettroliti. Tensione di vapore. Proprietà colligative: ΔT_{cr} e ΔT_{eb} . Pressione osmotica.

BIOLOGIA

1. Biologia molecolare
 - 1.1. Struttura e funzioni del DNA. Sua duplicazione.
 - 1.2. Codice genetico e sintesi proteica.
 - 1.3. Mutazioni geniche. [Mutazioni cromosomiche (solo linguistico)]
 - 1.4. I virus: meccanismo d'azione.
 - 1.5. Meccanismi principali di regolazione genica.
 - 1.6. Le basi genetiche del cancro.
2. Evoluzione e speciazione.
 - 2.1. Ripresa delle teorie evolutive: cenni di genetica di popolazioni, meccanismi di selezione naturale e speciazione
3. **[Indirizzo di scienze applicate]:**
4. Evoluzione e speciazione.
 - 4.1. Teorie evolutive: Darwin la Teoria sintetica.

- 4.2. Macroevoluzione e microevoluzione.
- 4.3. Popolazioni e pool genico. Legge di Hardy-Weimberg. Fattori genetici che modificano l'equilibrio. Mutazioni.
- 4.4. Concetto di specie; nomenclatura binomia. Speciazione.
- 4.5. Meccanismi di filogenesi.
- 4.6. Teorie gradualiste e degli equilibri punteggiati
- 5. Principi di ecologia:
 - 5.1. Distribuzione degli organismi. Fattori chimici e fisici. Biomi.
 - 5.2. - Comunità: interazioni fra organismi. Strutture trofiche: catene e reti alimentari.
 - 5.3. - Energia negli ecosistemi: cicli biogeochimici. Biodiversità.
- 6. Anatomia e fisiologia del corpo umano **[l'argomento verrà ripreso per i corsi scientifici nel quarto anno; negli altri corsi sarà affrontato solo parzialmente]**
 - 6.1. Tessuti principali.
 - 6.2. Sistema digerente e alimentazione
 - 6.3. Sistema respiratorio e cardiovascolare. Il sangue.
 - 6.4. Sistema urinario ed equilibrio idrosalino.
 - 6.5. Apparato riproduttore
 - 6.6. Risposta immunitaria
 - 6.7. Sistema endocrino.
 - 6.8. Sistema nervoso vegetativo e di relazione.

Classi quarte

OBIETTIVI

Si veda quanto scritto per i primi due anni degli altri indirizzi e per le materie trattate. Si vedano anche le indicazioni ministeriali.

CONTENUTI

BIOLOGIA

(Solo corsi scientifici ma eventualmente anche liceo classico)

- 1. Completamento dello studio degli apparati del corpo umano (vedi elenco nel programma del terzo anno)

CHIMICA

- 1. Reazioni chimiche
 - 1.1. Reazioni chimiche: bilanciamento.
 - 1.2. Calcoli stechiometrici.
- 2. Termochimica **[solo corsi scientifici]**
 - 2.1. Entalpia e suo calcolo in una reazione chimica
 - 2.2. Entropia ed energia libera: spontaneità di una reazione
- 3. Velocità ed equilibrio chimico.
 - 3.1. Velocità, legge cinetica. **[solo corsi scientifici]**
 - 3.2. Catalizzatori ed energia di attivazione. **[solo corsi scientifici]**
 - 3.3. Equilibri chimici: Legge d'azione di massa e problemi relativi. Problemi con concentrazioni non all'equilibrio. Equilibri eterogenei.
 - 3.4. Legge di Le Chatelier e applicazioni relative. Quoziente di reazione. Prodotto di solubilità.
- 4. Equilibri acido-base
 - 4.1. Equilibri acido-base. teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis.

5. Prodotto ionico dell'acqua, pH. Indicatori.
 - 5.1. Acidi e basi forti e deboli: K_A e K_B ; calcolo pH delle relative soluzioni.
 - 5.2. Normalità, neutralizzazione, titolazioni acido-base. Idrolisi e soluz. tampone.
6. Ossidoriduzioni ed elettrochimica **[quest'ultima solo corsi scientifici]**
 - 6.1. Reazioni redox e loro bilanciamento, anche in forma ionica netta.
 - 6.2. Scala elettrochimica.
 - 6.3. Pila Daniell ed elettrolisi. Leggi di Faraday. Equivalenti elettrochimici.

SCIENZE DELLA TERRA

- 1 Minerali e rocce. **[solo se rimane tempo nel classico e nel linguistico]**
 - 1.1 Minerali: principali caratteristiche fisico-chimiche. I silicati.
 - 1.2 Rocce: processi litogenetici. Caratteristiche e genesi delle rocce magmatiche, rocce sedimentarie, metamorfiche.
 - 1.3 Ciclo litogenetico.
- [Indirizzo di scienze applicate]:**
- 2 Meteorologia:
 - 2.1 Composizione e struttura dell'atmosfera.
 - 2.2 Bilancio termico. Temperatura. Pressione e circolazione dell'aria
 - 2.3 Umidità, nubi, precipitazioni.
 - 2.4 Perturbazioni e previsioni meteorologiche. Inquinamento e trasformazioni indotte dall'uomo.

Classi quinte

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Conoscere lo sviluppo storico delle teorie sulla dinamica della crosta terrestre. Riconoscere il carattere di “modelli” delle attuali teorie.
 2. Mettere in relazione la configurazione dei composti con la disposizione spaziale degli atomi, la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività.
 3. Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici. Descrivere le proprietà di alcuni farmaci in base alle caratteristiche tridimensionali della loro molecola.
 4. Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione
 5. Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo. Mettere in relazione le vie metaboliche con le implicazioni biomediche ad esse collegate.
 6. Conoscere i principi di base delle biotecnologie.
 7. Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni. Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.
- Competenze
 1. Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
 2. Riconoscere il carattere sperimentale della disciplina attraverso l'acquisizione di un corretto metodo scientifico, in particolare nei passaggi concernenti l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.
 3. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.
 4. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca utilizzando materiale bibliografico o multimediale.
 5. Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale.

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

- 1 Fenomeni vulcanici.
 - 1.1 Caratteristiche dei magmi e attività vulcanica; tipi di vulcano e di eruzione.
 - 1.2 Prodotti dell'attività vulcanica: gas, lave, prod. piroclastici.
 - 1.3 Distribuzione dei vulcani.
- 2 Fenomeni sismici.
 - 2.1 Terremoti: natura e origine.
 - 2.2 Onde sismiche: sismografi e sismogrammi. Magnitudo e intensità.
 - 2.3 Effetti di un terremoto. Maremoti.
 - 2.4 Distribuzione dei terremoti.
 - 2.5 Prevenzione.
- 3 Interno della terra e tettonica delle placche
 - 3.1 Prospezioni sismiche e superfici di discontinuità.
 - 3.2 Caratteristiche di crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera.
 - 3.3 Flusso termico; campo magnetico e paleomagnetismo.
 - 3.4 Isostasia e teoria di Wegener. Espansione dei fondi oceanici.
 - 3.5 Tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti, trascorrenti.
 - 3.6 Hot spots. Cause del movimento delle placche.

CHIMICA

1. Chimica organica [**solo indirizzi scientifici, negli altri indirizzi solo concetti generali: atomo di carbonio, legami e isomerie, elenco dei gruppi funzionali e classi di composti**]
 - 1.1. Caratteristiche del carbonio; legami covalenti e ibridazioni.
 - 1.2. Isomeria e formule di struttura.
 - 1.3. Idrocarburi saturi, insaturi, aromatici.
 - 1.4. Gruppi funzionali e principali gruppi (alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, composti eterociclici).
 - 1.5. Polimeri.
2. Biochimica
 - 2.1. Principali biomolecole ed enzimi (ripasso).
 - 2.2. Metabolismo dei carboidrati e produzione di energia.
 - 2.3. Metabolismo di lipidi, amminoacidi e terminale
 - 2.4. Regolazione delle attività metaboliche (**solo indirizzi scientifici**).
 - 2.5. (*eventualmente fotosintesi*)
3. Biotecnologie.
 - 3.1. Tecnologia delle culture cellulari e del DNA ricombinante.
 - 3.2. Clonaggio e clonazione.
 - 3.3. Analisi del DNA e delle proteine
 - 3.4. Ingegneria genetica, OGM.
 - 3.5. Applicazioni delle biotecnologie.

Metodologia didattica

Ogni argomento viene introdotto in modo problematico, in modo da indurre al dibattito e alla ricerca; quando possibile viene supportato da materiale audiovisivo (lezioni in Power-point, DVD e uso di Internet) e sperimentale.

Viene dato ampio spazio alla richiesta di chiarimenti, purché motivati e attinenti i temi trattati; vengono sostenuti e suggeriti gli approfondimenti personali, la lettura di testi e riviste scientifiche, le ricerche.

A seconda delle circostanze (argomenti, tempo a disposizione, tipologia delle classi) verranno utilizzati il lavoro individuale, quello di gruppo e quello collettivo.

I momenti di discussione sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti intellettuali necessari per poter operare all'interno della disciplina (schematizzare, ordinare, creare gerarchie, creare modelli, utilizzare formalizzazioni matematiche).

Esperienze di laboratorio

Le esperienze di laboratorio vengono distribuite in modo non omogeneo durante l'anno scolastico in quanto sono più frequenti nei periodi durante i quali vengono trattati argomenti che si prestano a verifica sperimentale e compatibilmente con il tempo a disposizione, sempre carente in questa disciplina. Vengono particolarmente favorite le esperienze di chimica.

Ogni esperienza viene effettuata autonomamente dagli studenti divisi in gruppi, con l'assistenza del docente e del tecnico.

Le principali esperienze che vengono effettuate sono:

- Microscopia con microscopio ottico e stereomicroscopio. Riconoscimento di microrganismi.
- Semplici esperienze di chimica e biochimica, per lo più qualitative.
- Esame di campioni di minerali e rocce.

Valutazione

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso:

1. Interrogazioni individuali distribuite lungo l'intero corso dell'anno (almeno una per periodo)
2. Questionari scritti.

Le scansioni proposte di seguito riguardano il numero minimo di verifiche.

In base alle caratteristiche delle singole classi e in presenza di argomenti (ad esempio di chimica) che prevedono l'applicazione di leggi e di risoluzione di problemi, si valuterà se proporre test scritti in più.

Corsi con due ore settimanali: 1° periodo: 1 orale, 1 scritta (o due scritte)

2° periodo: 1 orale, 1 scritta

Corsi con tre ore settimanali: 1° periodo: 1 orale, 1-2 scritta

2° periodo: 1 orale, 2 scritte

Classi quinte: 1° periodo: 1 orale, 1 scritta (3 scritte in caso di classe numerosa)

2° periodo: 1 orale, 2 scritte

Scienze applicate 1° periodo: 1 orale, 2 scritte (secondo anno e triennio)

2° periodo: 1 orale, 2-3 scritte (classe seconda)

2° periodo: 1 orale, 3-4 scritte divise per materia (triennio)

Le simulazioni delle prove d'esame sono soggette a valutazione.

Il voto assegnato e la valutazione finale tengono conto di:

1. Il raggiungimento di livelli minimi di conoscenza.
2. Organicità dell'esposizione e uso dei termini specifici;
3. Capacità di analisi e rielaborazione personale.
4. L'interesse e la partecipazione al lavoro.

5. La maturazione complessiva nell'arco del quinquennio (per cui, ad esempio, la capacità di analisi sarà diversa in uno studente del secondo anno e in uno del quinto).

Recupero debiti a settembre

Viene stabilito che la valutazione dei debiti a settembre verrà effettuata esclusivamente con una interrogazione orale.

Tale tipo di prova può essere adattata al singolo studente in base alle carenze riscontrate (carenze che possono essere diverse da alunno ad alunno). I docenti forniranno agli studenti il programma individuale della prova di settembre, una copia sarà a disposizione della scuola.

Corsi di recupero

Trattandosi di materie per lo più di studio ed orali non sono previsti corsi di recupero sulle insufficienze (verrà assegnato nel caso un lavoro specifico).

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Dalla revisione del Concordato Stato-Chiesa del 1984, è possibile per gli studenti e le famiglie scegliere di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) [Art. 9, comma 2. *Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione*].

Per gli studenti che non si avvarranno dell'insegnamento della Religione Cattolica, le possibilità di scelta, da confermare annualmente, sono (C.M. 316 del 28/10/1987):

- A. ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE (ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE)
- B. ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C. LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D. USCITA DALLA SCUOLA

Breve descrizione delle opzioni A. B. e C.:

- A. ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE (ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE): si tratta di un'ora di lezione vera e propria, con tanto di programmazione e valutazioni periodiche. Spesso viene concordata con gli studenti e con gli insegnanti della classe affinché riguardi argomenti di interesse comune o di approfondimento, magari in vista della preparazione all'Esame di Stato. L'attività è valutata in sede di scrutinio. Si fanno carico di svolgere queste attività i docenti che hanno cattedre inferiori alle 18 ore, nonché docenti a cattedra completa in ora eccedente.
- B. ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE: il ragazzo esce dalla classe mentre si svolge l'ora di IRC e si reca in un'altra aula appositamente destinata a svolgere attività di studio con un docente incaricato che lo segue nello svolgimento di compiti e lezioni. Tale attività viene valutata in sede di scrutinio.
- C. LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE: il ragazzo esce dalla classe durante l'ora di IRC e si reca in un'altra aula

appositamente destinata a svolgere attività di studio in completa autonomia. L'attività non viene valutata in sede di scrutinio.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

PRIMO BIENNIO

Finalità della disciplina:

- Fornire le conoscenze necessarie per comprendere la natura, i significati e i complessi valori culturali ed estetici delle opere d'arte significative del periodo storico studiato;
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella del passato;
- Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse epoche ed aree culturali, mettendo in evidenza analogie, differenze e interdipendenze;
- Esprimere, alla luce di analisi e confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere d'arte proposte;
- Fornire le competenze necessarie per formalizzare graficamente, secondo convenzioni date, la rappresentazione sul piano di oggetti e, viceversa, per figurarsi la visione spaziale degli oggetti a partire dalle loro rappresentazioni simboliche piane.

Obiettivi didattici perseguiti nel biennio:

Conoscenze:

- terminologia specifica della disciplina
- contesto storico-culturale in cui si collocano le espressioni artistiche analizzate;
- le opere significative del periodo considerato
- regole e tecniche del disegno geometrico e della geometria descrittiva

Competenze:

- utilizzare i più comuni repertori informativi (appunti, libro di testo, saggi, monografie, cd-rom, ricerca su web)
- affrontare la lettura formale, strutturale e significativa di un'opera d'arte;
- collocare l'opera d'arte nello spazio e nel tempo partendo dall'analisi dei suoi aspetti formali;
- utilizzare la terminologia specifica appropriata nella comunicazione verbale e scritta;
- esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi
- applicare regole e tecniche del disegno geometrico e della geometria descrittiva.

Capacità:

- confrontare opere di artisti diversi evidenziando analogie, differenze, derivazioni;
- tracciare un quadro di sintesi articolato ed organico delle problematiche affrontate, individuando gli elementi di continuità, discontinuità e interdipendenza che caratterizzano il loro sviluppo storico.
- Scegliere e utilizzare gli strumenti più idonei per comunicare contenuti tecnico-compositivi.

Metodologie e Strumenti

Metodologie: La metodologia scelta, volta a privilegiare un approccio di tipo induttivo e di carattere prevalentemente operativo e problematico, cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti e sarà impostata sui seguenti punti:

- presentazione dei Moduli o Nuclei Tematici per mezzo di lezioni frontali;
- analisi testuale fatta in classe attraverso lezioni dialogate e analisi guidate;
- approfondimenti critici e interdisciplinari per mezzo di lavori individuali e di gruppo in classe e a casa.

Materiali e Strumenti: libro di testo, appunti delle lezioni presentate dall'insegnante attraverso la proiezione di immagini, strumenti di disegno.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

DISEGNO

- | | | |
|-------------------------------------|---|--|
| Operare con le forme | - | Struttura portante e modulare delle figure geometriche |
| | - | Tracciati regolari, reticoli e composizioni modulari |
| Le costruzioni geometriche | - | Costruzioni geometriche con rette e angoli |
| | - | Costruzioni geometriche con triangoli, quadrilateri e poligoni |
| | - | Costruzioni geometriche con la circonferenza |
| | - | Determinazione di tangenti e raccordi |
| Il disegno a mano libera | - | Disegnare forme tridimensionali: le fasi di lavoro |
| | - | Il chiaroscuro a matita |
| Le proiezioni ortogonali (1) | - | Monge e la doppia proiezione ortogonale |
| | - | principi generali delle proiezioni |
| Le proiezioni ortogonali (2) | - | proiezioni ortogonali di figure piane |
| | - | proiezioni ortogonali di solidi |

STORIA DELL'ARTE

- | | | |
|--|---|--|
| La preistoria e le grandi civiltà del vicino oriente- | - | L'opera d'arte: lettura formale e strutturale |
| | - | L'Archeologia |
| | - | La Preistoria: |
| | - | monumenti megalitici, la scultura, i graffiti rupestri |
| | - | Arte in Mesopotamia: La scrittura, i Sumeri, gli Accadi, Babilonia, gli Assiri e la fine della civiltà mesopotamica. |
| | - | Gli Egizi: la scrittura egizia, le sepolture, l'arte monumentale, scultura e pittura. |
| L'arte di Pericle e Fidia, il periodo classico e l'arte della crisi | - | La statuaria dorica, ionica, classica ed ellenistica |
| | - | Alessandro Magno e l'Ellenismo |
| | - | La pittura: alla ricerca della terza dimensione |

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

L'arte in Italia.

Gli etruschi e Roma

- Gli etruschi: arte e religione
- la città etrusca, la pittura e l'architettura
- I romani e l'arte: le tecniche costruttive e le varie tipologie architettoniche (templi, teatri, costruzioni onorarie e per lo svago, la casa)
- La pittura e la scultura a Roma

L'arte della tarda romanità

L'arte paleocristiana e bizantina

- L'arte paleocristiana: l'architettura, la tecnica del mosaico e la scultura
- L'arte a Ravenna

L'arte Longobarda

- L'arte Carolingia e Ottoniana: scultura e architettura

L'Arte Romanica

- Il linguaggio dell'arte romanica: la chiesa romanica
- Il romanico d'oltralpe e in Italia: architettura
- La scultura e la pittura

L'Arte Gotica

- L'arte Gotica: la cattedrale
- il gotico francese e il gotico italiano.
- Scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano.
- Il gotico in Italia: l'architettura e la scultura
- La pittura: Cimabue, Duccio, Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti

SECONDO BIENNIO

Finalità della disciplina:

- Educare a una fruizione cosciente guidando gli alunni a sviluppare capacità di lettura e senso critico nei confronti dell' opera d'arte e dei fenomeni visivi in genere.
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico/artistico nelle diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Saper cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse epoche ed aree culturali, mettendo in evidenza analogie, differenze e interdipendenze.
- Esprimere, alla luce di analisi e confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere d'arte proposte.
- Fornire le competenze necessarie per rappresentare graficamente la visione spaziale di oggetti partendo dalle loro rappresentazioni simboliche piane.

Obiettivi didattici perseguiti:

Conoscenze:

- terminologia specifica della disciplina
- contesto storico culturale in cui si collocano i movimenti e gli autori presi in esame
- i principali autori del periodo considerato e le caratteristiche dei loro linguaggi espressivi
- le opere significative del periodo considerato
- regole e tecniche delle proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Competenze:

- utilizzare i più comuni repertori informativi (appunti, libro di testo, saggi, monografie, cd-rom, ricerca su web)
- affrontare la lettura formale, strutturale e significativa di un'opera d'arte;
- collocare l'opera d'arte nello spazio e nel tempo partendo dall'analisi dei suoi aspetti formali;
- utilizzare la terminologia specifica appropriata nella comunicazione verbale e scritta;
- esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi

Capacità:

- riconoscere attraverso le opere degli artisti studiati, le modalità con cui si sono modificate le tradizioni, i modi di rappresentazione e organizzazione spaziale e i diversi linguaggi;
- confrontare opere di artisti diversi evidenziando analogie, differenze, derivazioni;
- formulare giudizi personali motivati;
- tracciare un quadro di sintesi articolato ed organico delle problematiche affrontate, individuando gli elementi di continuità, discontinuità e interdipendenza che caratterizzano il loro sviluppo storico.
- Scegliere e utilizzare gli strumenti più idonei per comunicare contenuti tecnico-compositivi.

Metodologie e Strumenti

Metodologie: La metodologia scelta, volta a privilegiare un approccio di tipo induttivo e di carattere prevalentemente operativo e problematico, cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti e sarà, pertanto, impostata sui seguenti punti:

- presentazione dei moduli e/o nuclei tematici per mezzo di lezioni frontali utilizzando immagini predisposte e proiettate (con video-proiettore);
- approfondimenti critici e interdisciplinari per mezzo di lavori individuali e di gruppo in classe e a casa.

Materiali e Strumenti: libro di testo, appunti delle lezioni presentate dall'insegnante attraverso la proiezione di immagini, strumenti di disegno.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

DISEGNO

Le proiezioni ortogonali (3)	-	proiezioni ortogonali di gruppi di solidi
	-	proiezioni ortogonali di sezioni di solidi
	-	proiezioni ortogonale con piano ausiliario
Assonometrie	-	Assonometria Cavaliera
	-	Assonometria Monometrica
	-	Assonometria isometrica
Prospettiva Centrale e Angolare	-	Esercizi

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE

Il Quattrocento

- IL '400: Rinascita e Umanesimo
- La riscoperta dell'arte classica: la bellezza come ordine e proporzione. L'arte e la natura.
- La prospettiva rinascimentale.
- Brunelleschi, Donatello e Masaccio

Il Rinascimento nelle corti italiane

- Il Rinascimento a Urbino: Piero della Francesca
- Il Rinascimento nell'Italia settentrionale: Mantegna e Bellini
- Il Rinascimento nell'Italia meridionale: Antonello da Messina
- Il Rinascimento a Firenze, tra neoplatonismo e crisi religiosa: Botticelli

I protagonisti del Rinascimento

- Leonardo da Vinci
- Bramante
- Raffaello
- Michelangelo
- Giorgione e Tiziano
- Il Correggio

Manierismo-

- Il Manierismo a Firenze
- Giulio Romano a Mantova
- Il Parmigianino
- Manierismo a Venezia
- Palladio

Il secolo del Barocco

- Naturalismo e realismo: i Carracci e Caravaggio
- Roma barocca: i temi della pittura barocca
- Bernini e Borromini
- I grandi maestri della pittura europea

Il Settecento: Rococò e veduta veneta

- Il Rococò
- L'architettura delle reggie
- La pittura a Venezia
- La camera ottica e la pittura di veduta veneta

Il Settecento: teorici e artisti neoclassici

- Il primo Settecento
- I teorici: Winckelmann
- Gli architetti rivoluzionari: Boullée e Ledoux
- Villa Albani, il Grand Tour, Mengs, Piranesi, J.L.David e A.Canova

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Il Romanticismo in Europa

- La pittura visionaria e fantastica: Fuseli e Blake
- La pittura di paesaggio: Constable, Turner e Friedrich
- La pittura di Storia: Géricault, Delacroix, Hayez
- Goya

La seconda metà dell'800: Realismo e Impressionismo

- Il realismo francese (Millet, Courbet e Daumier)
- I Macchiaioli in Italia
- Manet
- Impressionismo: Monet, Renoir e Degas
- La fotografia

QUINTO ANNO

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE

Il Post-Impressionismo

- Seurat e Signac
- Cézanne, Gauguin e Van Gogh
- Il Simbolismo
- Le Secessioni: Munch e Klimt
- L'Art Nouveau
- il Bauhaus

Il Novecento: le novità e le Avanguardie (1)

- Pensiero filosofico, verso le Avanguardie Storiche
- L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke
- Il Cubismo
- Pablo Picasso
- Il Futurismo
- L'Astrattismo

Il Novecento: le Avanguardie (2)

- Dada e il ritorno all'ordine
- La Metafisica (De Chirico)
- Il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò)
- USA: Rauschenberg e Jones
- Pop Art: poetica e interpreti principali
- L'arte di fine Novecento

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

VERIFICHE FORMATIVE - prove strutturate, scheda di lettura delle opere o esposizione orale dei lavori svolti individualmente e in gruppo, colloqui individuali, elaborati grafici.

VERIFICHE SOMMATIVE - (alla fine di ogni modulo): prova strutturata/semistrutturata o verifica orale.

NUMERO DI PROVE - Due VERIFICHE SOMMATIVE per quadrimestre per STORIA DELL'ARTE (oppure 1 di Storia dell'Arte e 1 di Disegno nel Trimestre e 2/3 nel pentamestre con 1 verifica dei Disegno);

N.B. L'interrogazione tradizionale potrà essere sostituita da rapidi colloqui volti a verificare le conoscenze acquisite, l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e la capacità argomentativa degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE di STORIA DELL'ARTE e DISEGNO

10

ECCELLENTE

Completa e articolata padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti (anche con altre discipline), linguaggio corretto ed organico; notevole capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione sicura, corretta ed autonoma delle regole della geometria descrittiva in contesti di particolare complessità. Presentazione particolarmente efficace degli elaborati grafici.](#)

9

OTTIMO

Completa padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti (anche con altre discipline), linguaggio corretto ed organico; buona capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione sicura, corretta ed autonoma delle regole della geometria descrittiva. Presentazione particolarmente efficace degli elaborati grafici.](#)

8

BUONO

Completa padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio corretto; buona capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione accurata degli elaborati grafici.](#)

7

DISCRETO

Buona padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio corretto; discreta capacità di rielaborazione personale.

[Applicazione corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione abbastanza accurata degli elaborati grafici.](#)

6

SUFFICIENTE

Sufficiente padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio accettabile.

[Applicazione sufficientemente corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione accettabile degli elaborati grafici.](#)

5

SCARSO/INSUFFICIENTE

Incerta conoscenza dei contenuti; linguaggio non sempre accettabile; difficoltà nel fare semplici collegamenti.

[Applicazione sufficientemente corretta delle regole della geometria descrittiva, ma presentazione poco accurata degli elaborati grafici. OPPURE: presentazione abbastanza accurata degli elaborati, ma applicazione poco corretta delle regole della geometria descrittiva.](#)

4

INSUFFICIENTE

Frammentaria conoscenza dei contenuti; linguaggio poco corretto; difficoltà nell'esporre gli argomenti (anche se guidato).

[Applicazione poco corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione non accurata degli elaborati grafici.](#)

3

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Frammentaria conoscenza dei contenuti; linguaggio non corretto; incapacità di orientarsi (anche se guidato).

[Applicazione non corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione non accettabile degli elaborati grafici.](#)

EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di [recupero](#) saranno effettuate sia in itinere che al termine dei diversi MODULI, secondo i bisogni rilevati; si privilegerà comunque lo studio assistito e guidato, il lavoro per piccoli gruppi (2 o 3 persone) e, quando sarà possibile, l'utilizzo di strumenti multimediali (CD-ROM).

Le attività di [consolidamento](#) e [potenziamento](#) saranno effettuate con lavori di gruppo e riguarderanno soprattutto l'approfondimento bibliografico e critico delle diverse problematiche affrontate.

STORIA E GEOGRAFIA biennio

CLASSI PRIME

STORIA

Per non sottrarre tempo alle esercitazioni, nella scelta dei contenuti si privilegeranno i fenomeni di lunga durata, evitando eccessivi riferimenti alla storia eventuale.

GEOGRAFIA

Nella scelta dei contenuti di geografia si individueranno le connessioni con la storia e, dove possibile, anche argomenti collegati all'attualità. Si indicano qui alcuni argomenti che sembra necessario affrontare:

- Italia
- Europa
- Asia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ordinamento dello Stato

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- a. esplicitazione degli obiettivi e del percorso
- b. lezione frontale e partecipata
- c. laboratorio sulle fonti
- d. esercitazioni individuali e di gruppo
- e. rielaborazione dei contenuti tramite mappe concettuali
- f. lettura, analisi e interpretazione di strumenti geografici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: interrogazioni, presentazioni; almeno una per periodo.

Verifiche scritte: almeno una per periodo.

Verranno valutate le seguenti capacità: esposizione chiara e appropriata, coerenza delle risposte rispetto alle domande, acquisizione di un metodo di lavoro appropriato, conoscenza dei contenuti e capacità di operare collegamenti.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- a. libri di testo
- b. DVD, CDrom, Internet e filmati o immagini di varia natura
- c. carte storiche e geografiche
- d. grafici e tabelle

RECUPERO

Al termine di ogni modulo verranno eventualmente riservati momenti alla revisione dei contenuti più significativi e delle metodologie di lavoro più efficaci con particolare attenzione agli alunni che avranno incontrato delle difficoltà; a tale scopo verranno utilizzate e assegnate come lavoro domestico gli esercizi forniti dai testi.

MODULO	TEMPI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli uomini e la storia La preistoria <i>L'economia del villaggio globale</i>	Settembre	Le culture preistoriche Cenni agli Organi Collegiali <i>L'evoluzione dell'agricoltura</i>	Produrre verbali; leggere e costruire tabelle, leggere carte tematiche, osservare e interpretare immagini	Assumere comportamenti attivi e consapevoli nella vita di comunità
Il Vicino Oriente antico <i>La città moderna</i>	Ottobre	Culture e imperi mesopotamici; la cultura del Nilo; cenni all'area siro-palestinese <i>Lo sviluppo urbano</i>	Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo; selezionare informazioni	Assumere un atteggiamento critico nei confronti delle fonti di informazione;
Il mondo greco	Novembre	Le origini della civiltà greca; la Grecia delle poleis	Comprendere e usare correttamente la terminologia storica; classificare informazioni	utilizzare i metodi acquisiti nell'analisi della realtà attuale
Il mondo greco	Dicembre	Sparta e Atene; le guerre persiane e l'imperialismo ateniese	Individuare cause ed effetti di un fatto storico; riorganizzare informazioni (mappe, schemi)	
Il mondo greco <i>Il continente asiatico</i>	Gennaio	La guerra del Peloponneso; Alessandro e l'ellenismo <i>L'Asia alla conquista del mondo</i>	Analizzare fonti storiche; individuare i soggetti storici e le loro funzioni	
Una nuova potenza mediterranea: Roma <i>L'Italia</i>	Febbraio	L'Italia e Roma <i>L'Italia tra Europa e Mediterraneo</i>		
Una nuova potenza mediterranea: Roma	Marzo	L'espansione romana in Italia L'ordinamento dello Stato Italiano		
Una nuova potenza mediterranea: Roma <i>Il continente europeo</i>	Aprile	Roma e il Mediterraneo; l'identità romana <i>Il vecchio continente e le sfide mondiali</i>		
La crisi della repubblica	Maggio	I gracchi; le guerre civili		

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- a. Capacità di cogliere la correlazione tra le cause e gli effetti di un evento storico e di collocarlo nello spazio e nel tempo
- b. Distinzione in una fonte narrativa, fra il fatto e il punto di vista dell'autore, cogliendo le differenze fra le diverse interpretazioni di un medesimo evento
- c. Acquisizione, tramite la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, di comportamenti consapevoli nelle relazioni sociali
- d. Analizzare gli elementi fondamentali di un sistema territoriale
- e. Individuare i fattori che influiscono sull'antropizzazione del territorio
- f. Individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche
- g. Correlare eventi storici contemporanei con gli spazi geografici
- h. Saper elaborare i grandi problemi attuali.

SCELTA DEI CONTENUTI

STORIA

1. La Roma imperiale: Augusto e le successive dinastie imperiali (Settembre/Ottobre)
2. Origini e sviluppo del Cristianesimo (Novembre)
3. Declino e tramonto definitivo dell'impero romano d'Occidente (Dicembre)
4. I regni romano-barbarici e l'impero d'Oriente (Gennaio)
5. L'Islam (Febbraio)
6. L'impero di Carlo Magno (Marzo)
7. Il feudalesimo (Aprile)
8. L'Europa nell'Alto Medioevo (Maggio)

All'occorrenza, a giugno, verrà fornito materiale didattico atto a supportare i docenti del triennio, ai fini di colmare lo scarto temporale precedente al loro programma.

GEOGRAFIA

Per quanto riguarda i collegamenti trasversali fra le discipline di storia e geografia, volutamente si è scelto di tenere separati i nuclei tematici al fine di concedere al docente la libertà di effettuare gli opportuni legami e riferimenti.

Nuclei tematici oggetto di studio e approfondimento

- Globalizzazione/ Pianeta a rischio/ Nuova Economia
- Comunicazione/ Strapotere dei Media/ Pubblicità.
- Africa, America, Oceania

Risulta proficuo trattare tali nuclei in parallelo alla disamina del testo argomentativo previsto nel programma di italiano di seconda.

Nel caso permanga la scansione attuale si suggerisce un nucleo nel Trimestre e due nel Pentamestre.

EDUCAZIONE CIVICA

- Diritti politici
- Cittadinanza italiana ed europea
- Costituzione italiana (principi fondamentali)

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Esplicitazione degli obiettivi del percorso
- Lezione frontale e partecipata
- Laboratorio sulle fonti
- Esercitazioni individuali e a piccolo gruppo
- Rielaborazione dei contenuti anche tramite mappe concettuali
- Personalizzazione dei contenuti tramite appunti
- Lettura e analisi di strumenti geografici
- Produzione scritta di testi espositivi e argomentativi

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: almeno una nel Trimestre e una nel Pentamestre

Verifiche scritte: almeno una in ciascun periodo.

Verranno valutate la capacità di esporre in modo chiaro e congruo, la coerenza delle risposte, l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro, la conoscenza dei contenuti e la capacità di correlarli.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- a. Libri di testo
- b. DVD, Cdrom. Internet e filmati di varia natura. Utilizzo del laboratorio multimediale
- c. Carte storiche e geografiche
- d. Grafici e tabelle

Piano di lavoro di LINGUA INGLESE **liceo linguistico**

1. OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI A CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Comprensione orale

Comprendere in maniera globale e analitica una varietà di messaggi orali di carattere quotidiano e/o generale finalizzati a scopi diversi e prodotti a velocità naturale. Comprendere affermazioni e opinioni all'interno di discussioni di argomenti noti e non noti.

Produzione orale

Esprimersi su argomenti noti e non noti di carattere generale e personale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, utilizzando un lessico vario e opportuno, in modo corretto dal punto di vista formale; acquisire e consolidare un sistema fonologico funzionale

Comprensione scritta

Comprendere globalmente e analiticamente il senso di testi scritti di tipo funzionale (lettere, istruzioni, pubblicità, annunci, articoli) o immaginativo (racconti, poesie, canzoni); utilizzare varie tecniche di lettura a seconda dei diversi scopi cui la lettura è finalizzata (skimming, scanning, analitic reading, silent reading)

Produzione scritta

Produrre testi di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo

Riflessione sulla lingua

Riflettere sulle strutture grammaticali, sugli elementi funzionali della lingua e sul lessico; identificare gli elementi para- (intonazione, ritmo, accento) ed extra linguistici della comunicazione; individuare l'apporto culturale della lingua straniera; acquisire una competenza pragmatica della lingua scritta e parlata

Prerequisiti in entrata

Per quel che riguarda il primo anno, nessun alunno è principiante ma verrà svolto un ripasso delle strutture grammaticali di base, delle funzioni comunicative e del lessico di uso quotidiano, dopo aver effettuato un test d'ingresso per rilevare i livelli di partenza. Valutati i livelli di apprendimento pregresso si andrà a programmare l'azione educativa.

2. METODI E STRUMENTI

Verranno coltivate tutte quattro le abilità linguistiche. L'ascolto, sia con esposizione e interazione con testi registrati sia con la conduzione delle lezioni in lingua, il parlato, con dialoghi, recitazione di ruoli e interviste, la lettura di brani del testo, di articoli da riviste/quotidiani o dalla rete, di short stories e di libri in riduzione e la scrittura sia riproduttiva che creativa.

3. INSEGNANTE MADRELINGUA

Solo nel liceo linguistico della Riforma è previsto l'insegnamento in compresenza con un'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana.

L'insegnante di madrelingua inglese lavora su temi concordati insieme all'insegnante di inglese e in linea con la programmazione di seguito presentata al punto 7; collabora ad ampliare e affinare un lessico naturale e a far esercitare gli studenti nelle competenze di comprensione e produzione orale. Particolare attenzione viene dedicata alla realtà quotidiana e alle news, il cui riassunto e commento introduce ogni lezione.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Comprensione orale e scritta

Completamento di testi/dialoghi, questionari a scelta multipla, open questions e T/F, compilazione di griglie e tabelle

Produzione orale

La produzione orale si verifica in attività insegnante-studente, di coppia e di gruppo con simulazioni, giochi linguistici, roleplay e drammatizzazioni, attraverso riassunti e commenti di testi noti; può essere verificata sia grazie a procedure sistematiche e continue sia con prove di tipo prevalentemente soggettivo

Produzione scritta

Writing su tracce date, composizioni di lettere e dialoghi, riformulazione testi, completamento testi tipo cloze, appunti da testi orali e/o scritti, riassunti; essay writing e testi immaginativi; produzione di presentazioni

Competenza linguistico-strutturale

Esercizi di completamento frasi e testi, di inserimento, di trasformazione, di combinazione, di sostituzione

5. VALUTAZIONE

La **valutazione** delle prove sarà il più possibile orientativa. Verrà segnalato il tipo di errore o di mancanza e verranno attribuiti dei punteggi che terranno conto, in positivo, degli elementi da valutare. Il punteggio verrà poi trasformato in voti che andranno dall'**uno** al **dieci**. Secondo quanto concordato, la piena sufficienza si raggiunge con almeno il 70% del punteggio complessivo.

Secondo quanto deliberato in collegio dei docenti in merito alla valutazione, la valutazione complessiva consta di voti scritti e orali che vadano a testare non solo la competenza strutturale della lingua ma le diverse abilità di comprensione e la produzione di testi (orali e scritti). La valutazione del primo periodo è composta di due valutazioni distinte: una per lo scritto e una per l'orale, frutto di un numero congruo di verifiche in linea con quanto esposto al punto 4 e che vadano a testare tutte le abilità esposte nel punto 1.

6. TESTI IN ADOZIONE

Stuart McKinlay and Bob Hastings, **Success Intermediate**, Pearson Longman

Michael Swan and Catherine Walker, **Oxford English Grammar Course** – Intermediate, OUP

7. CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO ANNO

Strutture	Vocabulary	Speaking skill	Writing skill	Success Units	Tempi
Prove d'ingresso su lessico e strutture di base Revisione delle principali strutture di base e aree lessicali, utilizzando i testi in adozione e le prove di ingresso effettuate					Settembre
Present Simple Present Continuous Reflexive and Reciprocal Pronouns; Personal Pronouns and Possessives Order of adjectives	Phrasal verbs Clothes Relationships	Question tags Describing people and relationships Giving Opinions and Justifying Opinions Articles from Speak UP	Describing people	1	Ottobre
Present Perfect Simple and Continuous	Phrasal verbs Technology – computers and mobile phones Irregular Verbs	Articles from Speak UP Interviewing a partner Instructions Talking about technology, mobiles, communication: risks and positive features	Email Personal letter	2	Novembre / Dicembre
Past Simple and Continuous Past Perfect Used to / Would	Crime and Justice	Articles from Speak UP Expressing for and against; agree and disagree Speaking about crimes and punishment		3	Gennaio / Febbraio
Modals of possibility, ability; Prohibition/Obligation and advice Comparatives and superlatives - revision	Personality and behaviour Prefixes	Articles from Speak UP Describe personality and Behaviour Talking about rules and obligation Asking and giving permission	Essay – for and against	4	Febbraio / Marzo
Future predictions, plans, intentions, arrangements, timetables and decisions Adverbs of probability	Environment Natural Disasters	Articles from Speak UP Making predictions; planning an event; talking about resolutions		5	Marzo

	Giving presentations				
Conditionals – zero, first, second Time clauses Comparatives as...as	Personality adjectives Animals	Articles from Speak UP Expressing probability	Essay – expression an opinion	6	Aprile
Third Conditional Wish and if only Had better	School and Work	Talking about a successful person Giving advice Talking about regrets	Writing about being successful; Application form	7	Maggio / Giugno

*I periodi dedicati ai vari moduli sono comprensivi di verifiche, correzione delle stesse e azioni di recupero in itinere.
Ogni insegnante farà le opportune integrazioni al programma dopo l'analisi dei bisogni delle singole classi.*

SECONDO ANNO

Strutture	Vocabulary	Speaking skill	Writing skill	Success Units	Tempi
Third Conditional Wish and if only Had better	School and Work	Talking about a successful person Giving advice Talking about regrets	Writing about being successful; Application form	7	(revision) Settembre
Passive	Sports Travelling by plane	Talking about extreme sports and holidays Checking in for a flight Interpreting statistics	Describing places Holidays	8	Ottobre
Reported Speech – statements, orders, questions	Reporting Verbs Education and Work	Giving a presentation Role-playing a career guidance interview Discussing visual material	Report	9	Novembre
Modals for speculation Modal perfects	Adjectives for setting and atmosphere	Storytelling Speculating and giving evidence	Describing places A story	10	Dicembre / Gennaio
Articles Have something done	Appearance Beauty	Describing a person Giving a presentation	Analysing text types Describing people	11	Febbraio
Indirect questions	Culture Entertainment Films and TV programmes	Film review Talking about art Discussing visual material Participating in conversations	Film review	12	Marzo
Quantifiers: both, neither, either, all, none, most Possessives	Sports and venues Football	Computer games review Making and responding to offers Discussing sports and games	A computer game review An opinion essay	13	Aprile
Verb patterns	Food Advertising and shopping	Advertising food products Discussing advertising Making and responding to complaints	A letter of complaint	14	Maggio / Giugno

I periodi dedicati ai vari moduli sono comprensivi di verifiche, correzione delle stesse e azioni di recupero in itinere. Ogni insegnante farà le opportune integrazioni al programma dopo l'analisi dei bisogni delle singole classi.

Classi prime**1) Situazione della classe**

Per quanto riguarda l'ambito linguistico in questa fase iniziale delle attività scolastiche si è riscontrato un buon livello di competenze e conoscenze. Il clima relazionale è positivo e non sono emersi sinora problemi particolari. La capacità di attenzione e la partecipazione sono soddisfacenti.

2) Obiettivi didattici generali:

- Acquisire la padronanza della lingua in contesti comunicativi diversi, scritti e orali;
- sviluppare la consapevolezza sulle strutture morfologiche e sintattiche della lingua;
- conoscere le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali;
- produrre testi scritti di varia tipologia;
- acquisire conoscenze e strumenti per la lettura critica dei testi narrativi;
- promuovere l'abitudine alla lettura.

3) Metodi e tecniche di insegnamento

L'insegnamento di Italiano intende avvalersi di momenti ed occasioni didattiche diversificate, allo scopo di promuovere non solo i necessari processi di apprendimento, ma anche e soprattutto gli aspetti inerenti la motivazione degli studenti e l'espressione dell'originalità del pensiero di ognuno. Esso si articolerà in:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive (conversazioni, discussioni, ecc.);
- Produzione scritta individuale;
- Esercitazioni di grammatica e di scrittura in classe, individuali, a coppie e a piccoli gruppi;
- Relazioni ed esposizioni libere degli studenti;
- Lettura in classe;
- Lettura individuale;
- Visione di opere cinematografiche

4) Strumenti e materiali didattici

Libri di testo
Testi della biblioteca dell'istituto
Testi della biblioteca Comunale
Eventuali dispense
Filmati

5) Attività integrative

La classe parteciperà al progetto Invito alla Lettura promosso dalla Biblioteca Comunale di Correggio.

	<i>Contenuti</i>	<i>Competenze/ capacità</i>	<i>Tempi previsti</i>	<i>Verifiche</i>
Moduli di Riflessione sulla lingua	A) La comunicazione Il codice verbale Le varietà linguistiche della lingua Le caratteristiche costitutive di un testo	A) -Cogliere la funzione sociale della comunicazione; - Conoscere i diversi elementi della comunicazione; - comprendere le potenzialità del linguaggio verbale; - comprendere il rapporto di derivazione e continuità tra il latino e l'italiano; - riconoscere le differenze linguistiche dovuti a fattori storico-geografico – sociale; - saper strutturare il parlato in modo linguisticamente corretto, organico, coerente e lessicalmente preciso; - identificare un testo e riconoscere gli elementi che determinano la testualità; - produrre testi completi, coerenti e linguisticamente coesi.	Settembre – ottobre – novembre	Prova orale
	B) La sintassi della frase Semplice	B) - riconoscere i rapporti logici tra le parole nella frase semplice.	Trimestre	Prova orale e prova scritta
	C) La morfologia	C) - conoscere le categorie grammaticali, il loro uso e le loro funzioni, - saper fare l'analisi grammaticale .	Pentamestre	Prova orale e prova scritta

	<i>Contenuti</i>	<i>Competenze/ capacità</i>	<i>Tempi previsti</i>	<i>Verifiche</i>
Moduli di Analisi Testuale	A) I testi informativi ed espositivi: la notizia, l'articolo giornalistico.	A) - conoscere le caratteristiche essenziali dei testi informativi ed espositivi; - cogliere il significato globale e le informazioni essenziali del testo informativo/ espositivo; - rielaborare e sintetizzare in contenuto di testi informativi ed espositivi; - produrre testi informativi ed espositivi, partendo da informazioni date e sul modello di quelli analizzati	Ottobre – novembre - dicembre	Prova scritta di lettura, comprensione e analisi testuale Prova scritta di produzione di un testo informativo
	B) I testi narrativi: - il racconto ;	B) - riconoscere e analizzare le caratteristiche strutturali del testo narrativo; - individuare le parti narrative e descrittive incluse nel racconto; - produrre testi descrittivi; - rielaborare e sintetizzare i testi narrativi; - riconoscere i generi del racconto;	gennaio – febbraio - marzo	Prova scritta di lettura, comprensione e analisi testuale
	- il romanzo	- conoscere il significato del termine romanzo nella sua	aprile – maggio	Prova orale

		accezione storica; - applicare ai testi le categorie narratologiche .		
	C) Il testo epico: Iliade, Odissea, Eneide	C) - conoscere i caratteri peculiari dell'epica antica; - conoscere la struttura dei poemi e i contenuti specifici degli episodi letti; - cogliere la relazione tra le tematiche dell'epica e le civiltà antiche, con particolare riferimento alla cultura mitologica, - saper parafrasare il testo epico; - produrre testi scritti che organizzino e sviluppino le osservazioni su personaggi e temi	(Modulo trasversale)	Prova orale Prova scritta di parafrasi e commento del testo epico
Educazione letteraria	Testi narrativi proposti come letture individuali: classici della letteratura e opere contemporanee.	- riconoscere nella letteratura un'occasione di arricchimento esistenziale, emotivo, oltre che culturale.	(Modulo trasversale)	Prova orale di esposizione di un libro letto

Classi seconde

1) Obiettivi didattici generali:

Si fa riferimento a quelli indicati nel POF, con particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Uso corretto, sia orale che scritto, dello strumento linguistico (correttezza ortografica, morfosintattica, pertinenza lessicale, coerenza, coesione, organicità discorsiva);
- Riflessione consapevole sulle strutture morfologiche e sintattiche della lingua;
- Conoscenza e abilità di produzione di varie tipologie testuali non letterarie (testi descrittivi, espressivi, informativi, argomentativi, analisi del testo);
- Avviamento alla lettura critica del testo narrativo e poetico, con nozioni di stilistica, metrica e narratologia.

2) Metodologia e tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e/o lezione colloquio con coinvolgimento della classe nel percorso di lavoro;
- Lettura, analisi e commento di testi e interventi critici;
- Esercitazioni di grammatica e di scrittura in classe individuali, a coppie, a piccoli gruppi, sotto la guida dell'insegnante o autonome;
- Esercitazioni, in classe e a casa, di vario genere;
- Discussione guidata;
- Letture in classe e domestiche;
- Relazioni ed esposizioni degli studenti;
- Visione di opere cinematografiche;
- Approfondimento di temi di attualità tramite la lettura del quotidiano.

3) Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione:

Verifiche scritte: almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre sotto forma di:

- Testi espressivi;
- Testi espositivi;
- Testi argomentativi e su argomenti di attualità;
- Analisi di testi noti e non noti.

I criteri di valutazione riguardano:

- Correttezza formale, ortografica e sintattica;
- Organicità, coerenza e pertinenza rispetto all'enunciato;
- Uso di un registro linguistico e di un lessico adeguati;
- Ricchezza, profondità, creatività nella produzione delle idee;
- Conoscenza e capacità di approfondimento;
- Capacità di elaborazione critica e personalità dell'argomentazione.

Verifiche orali: Il voto orale sarà determinato da interrogazioni ed esposizioni orali (almeno una per periodo) ed eventuali prove scritte di tipologia varia (questionari a risposte aperte e prove semistrutturate; questionari a risposte chiuse).

I criteri di valutazione riguardano:

- Pertinenza della risposta rispetto alla domanda;
- Adeguata conoscenza dei contenuti;
- Esposizione chiara, appropriata e corretta;
- Capacità di operare collegamenti;
- Padronanza della forma linguistica e della terminologia specifica.

L'esito della valutazione, attribuita alle singole prove sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissati, viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata; i risultati delle interrogazioni orali verranno comunicati sul momento o nel corso della lezione successiva, quelli delle prove scritte in tempi ragionevolmente brevi (massimo quindici giorni).

La scala di valutazione va da 1 a 10, secondo quando riportato nel POF.

La valutazione complessiva dello studente terrà in considerazione anche:

- Puntualità nelle consegne e svolgimento regolare delle esercitazioni domestiche;
- Impegno e partecipazione all'attività didattica;
- Attenzione in classe durante lezioni e interrogazioni;
- Progressi *in itinere*.

4) Strumenti e materiali didattici:

- Libri di testo in adozione.
- Fotocopie di esercizi, di approfondimento e sintesi di argomenti, fornite dall'insegnante;
- Eventuali dispense;
- Strumenti audiovisivi: CD-ROM e DVD didattici;
- Filmati;
- Testi della Biblioteca Comunale e della Biblioteca d'Istituto.

5) Scelta dei contenuti:

I contenuti dovranno essere funzionali all'attività di analisi e produzione testuale; si eviterà, per quanto possibile, ogni sovraccarico di tipo esclusivamente nozionistico, andando incontro, nella scelta dei testi da analizzare, alle esigenze degli studenti per stimolarne l'attenzione.

MODULO 1 – Produzione scritta

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
Il testo argomentativo	Struttura e produzione del testo argomentativo	Individuare la struttura dei testi argomentativi, riconoscendo in esso lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore; saper esporre il contenuto di testi argomentativi; sviluppare argomentazioni approfondite, coerenti ed efficaci su un tema dato; saper produrre un testo argomentativo.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo trasversale, da ottobre a maggio
Avvio all'analisi del testo poetico	Analisi e commento del testo poetico (epico e lirico)	Individuare le caratteristiche peculiari dei componimenti poetici, a livello metrico, stilistico, lessicale e retorico; individuare rime, assonanze e	Analizzare e commentare testi noti e non noti; Mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti;	Modulo trasversale, da ottobre a maggio

		consonanze, enjambement e cogliere la loro funzione; riconoscere le principali figure retoriche; parafrasare il testo poetico; cogliere le tematiche del testo poetico; sviluppare il commento e l'analisi di un testo poetico seguendo uno schema dato.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	
--	--	--	--	--

MODULO 2 – Riflessione sulla lingua

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
Analisi del periodo	La proposizione principale; l'incidentale; la coordinazione e la subordinazione.	Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate; distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione; riconoscere le diverse forme di coordinazione e il loro valore espressivo; riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinate e il loro grado.	Riconoscere i rapporti logici tra le frasi e usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta.	Da settembre per un'ora alla settimana o per moduli a scelta dell'insegnante

MODULO 3 – Educazione letteraria

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
Epica latina	L'origine dell'epica a Roma; Virgilio e il suo tempo; l' <i>Eneide</i> : struttura, caratteristiche, trama, temi e personaggi; lettura e commento di	Individuare i legami socio-culturali alla base del poema; riconoscere l'organizzazione dell'intero poema; analizzare le tecniche narrative operando confronti con i poemi omerici; individuare	Attivare vari livelli di analisi testuale e stabilire collegamenti extra-testuali; mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i	Trimestre

Epica medievale	passi scelti. Inquadramento storico-culturale dell'epica medievale e cenni alla <i>Chanson de Roland</i>	nel testo i motivi di celebrazione dell'impero augusteo; riconoscere la particolare sensibilità del poeta nei confronti di personaggi-eroi presenti nell'opera.	propri strumenti; affrontare i testi come lettore consapevole.	
A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i>	Introduzione a <i>I Promessi Sposi</i> : il contesto storico-culturale, l'autore, la composizione, la struttura, i temi, i personaggi. Lettura di passi scelti.	Riconoscere gli elementi caratterizzanti il genere romanzo; analizzare la struttura narrativa, personaggi e temi de <i>I promessi sposi</i> ; analizzare scelte linguistiche, stilistiche e retoriche; individuare e interpretare le tematiche dell'opera, realizzando confronti e attualizzazioni.	Attivare vari livelli di analisi testuale e stabilire collegamenti extra-testuali; mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti; affrontare i testi come lettore consapevole; promuovere l'abitudine alla lettura.	Trimestre
Il testo poetico (anche attraverso uno dei percorsi tematici proposti dal libro di testo). La letteratura italiana delle origini.	Specificità del testo poetico; piano del significante e piano del significato. Il contesto storico e culturale del XIII secolo in Italia. Cenni alla poesia provenzale e alla poesia siciliana. San Francesco, <i>Cantico delle creature</i> ; G. da Lentini, <i>Io m'aggio posto in core a Dio servire</i> ; G. Guinizzelli, <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i> ; Cecco Angiolieri, <i>S'i' fosse foco...</i>	Individuare le caratteristiche specifiche dei componimenti poetici a livello metrico, stilistico, lessicale e retorico; individuare rime, assonanze, consonanze, enjambement e cogliere la loro funzione; riconoscere le principali figure retoriche; parafrasare il testo poetico; cogliere le tematiche del testo poetico; porre in relazione il testo con le informazioni sull'autore e sul contesto storico-culturale.	Attivare vari livelli di analisi testuale e stabilire collegamenti extra-testuali; mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti; affrontare i testi come lettore consapevole; promuovere l'abitudine alla lettura.	Pentamestre
Lettura di	Si prevede la	Individuare in un testo	Affrontare come	Modulo

opere letterarie	lettura integrale (anche come studio domestico) di romanzi e/o racconti di dignità letteraria e di contenuto significativo, di difficoltà e di comprensione adeguata al livello della classe.	i nodi tematici e condurre corrette operazioni di analisi, sintesi e contestualizzazione.	lettore autonomo e consapevole testi di vario genere.	trasversale
------------------	---	---	---	-------------

LATINO biennio

Classi prime

Contenuti: tali contenuti, finalizzati all'acquisizione delle principali nozioni grammaticali e ad una ragionata capacità di traduzione dal Latino, nonché all'arricchimento lessicale nel confronto tra le lingue, seguiranno la scansione delle 50 lezioni prevista dal manuale per il biennio, ipotizzandone per quest'anno almeno 25 (dalla Lezione 1 alla 25):

1. Dal latino alle lingue romanze.
2. L'alfabeto, la pronuncia e l'accento.
3. Radice, tema e desinenza.
4. L'indicativo presente e imperfetto e l'infinito presente di sum.
5. I casi, il genere e il numero.
6. La 1° declinazione e gli aggettivi femminili della 1° classe.
7. I complementi di compagnia/unione e stato in luogo. Le parole della famiglia.
8. L'indicativo e l'infinito presente della 1° e della 2° coniugazione.
9. I complementi di agente e di causa efficiente.
10. L'indicativo e l'infinito presenti della 3° e 4° coniugazione. Le parole della scuola.
11. I complementi di causa e mezzo.
12. I nomi in -us e in -er/ir della 2° declinazione.
13. I complementi di moto.
14. I nomi in -um della 2° declinazione e l'apposizione. Le parole del teatro.
15. Gli aggettivi della 1° classe e i possessivi.
16. Le preposizioni e i verbi composti.
17. Le preposizioni subordinate e la circostanziale causale. Le parole degli attori.
18. L'imperfetto indicativo delle quattro coniugazioni.
19. L'imperativo presente.
20. I nomi del 1° e 2° gruppo della 3° declinazione.
21. I nomi del 3° gruppo della 3° declinazione.
22. I complementi di modo, argomento e materia.
23. Gli aggettivi della 2° classe.
24. L'indicativo futuro semplice.
25. I complementi di tempo e qualità.

Metodi e tecniche di insegnamento: chiarimento degli obiettivi da raggiungere; lezione frontale; impiego del metodo deduttivo e talvolta induttivo; memorizzazione di diversi vocaboli, strutture e costrutti; esercitazioni in classe e a casa, individuali e di gruppo.

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione: sono previste un'interrogazione orale a periodo, nonché almeno 4 test per l'intero anno in sostituzione delle suddette in considerazione della ridotta quota oraria riservata alla materia. Per la valutazione si rimanda a quanto già definito nel POF.

Strumenti e materiali didattici: libro di testo, schede di approfondimento, vocabolario.

Recupero: pausa didattica.

Classi seconde

Contenuti: tali contenuti, finalizzati all'acquisizione delle principali nozioni grammaticali e ad una ragionata capacità di traduzione dal Latino, nonché all'arricchimento lessicale nel confronto tra le lingue, completeranno la scansione delle 50 lezioni prevista dal manuale per il biennio, ipotizzandone per quest'anno le 25 rimanenti (dalla Lezione 26 alla 50):

26. L'indicativo perfetto.
27. La 4° e la 5° declinazione
28. Gli aggettivi pronominali e i complementi predicativi.
29. I dimostrativi e is, ea, id.
30. I complementi di vantaggio e fine.
31. L'indicativo piccheperfetto.
32. La proposizione temporale.
33. I pronomi personali.
34. I pronomi relativi e la proposizione relativa.
35. L'indicativo futuro anteriore.
36. I verbi composti di sum.
37. I verbi eo e fero e i loro composti.
38. I verbi volo, nolo e malo.
39. I participi presente e perfetto.
40. L'ablativo assoluto.
41. Aliquis, quis e quidam.
42. Quivis/quilibet, quicumque, quisque e unusquisque.
43. Nemo, nihil e quisquam.
44. Gli infiniti perfetto e futuro e la proposizione infinitiva.
45. Il congiuntivo presente e imperfetto.
46. La proposizione finale.
47. Il congiuntivo perfetto e piccheperfetto
48. La proposizione consecutiva.
49. Il gerundivo e la perifrastica passiva.
50. Il cum e congiuntivo.

Metodi e tecniche di insegnamento: chiarimento degli obiettivi da raggiungere; lezione frontale; impiego del metodo deduttivo e talvolta induttivo; memorizzazione di diversi vocaboli, strutture e costrutti; esercitazioni in classe e a casa, individuali e di gruppo.

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione: sono previste un'interrogazione orale a periodo, nonché almeno 4 test (tra cui alcune brevi traduzioni con il vocabolario) per l'intero anno in considerazione della ridotta quota oraria riservata alla materia. Per la valutazione si rimanda a quanto già definito nel POF.

Strumenti e materiali didattici: libro di testo, schede di approfondimento, vocabolario.

Recupero: pausa didattica.

MATEMATICA biennio

OBIETTIVI

Nel corso del primo biennio gli studenti devono:

- Acquisire il linguaggio specifico della materia
- Acquisire abilità operative tramite esercizi tecnici
- Potenziare le abilità di calcolo
- Utilizzare le tecniche acquisite nell'ambito di problemi articolati
- Utilizzare strumenti algebrici in campo geometrico e viceversa

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

Algebra	Competenze/Abilità
– Insiemi – Gli insiemi numerici fondamentali	– Utilizzare le notazioni insiemistiche – Saper operare con gli insiemi – Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo degli insiemi numerici
– Monomi – Polinomi	– Operare con monomi e polinomi
– Equazioni intere di 1° grado e problemi	– Saper risolvere equazioni di primo grado – Saper risolvere semplici problemi utilizzando le equazioni
– Funzioni	– Riconoscere funzioni e saperle rappresentare
– Sistemi lineari	– Risolvere sistemi lineari scegliendo il metodo più opportuno – Risolvere semplici problemi con sistemi
– Piano cartesiano e retta	– Saper risolvere problemi relativi a distanza tra due punti e punto medio di un segmento – Rappresentare una retta nel piano cartesiano
– Radicali	– Trasformare una potenza ad esponente razionale in radicale e viceversa

	– Semplificare un radicale – Eseguire le operazioni tra radicali e semplificare semplici espressioni contenenti radicali
– Disequazioni di 1° intere	– Risolvere disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni – Risolvere semplici problemi utilizzando le disequazioni
– Scomposizioni di polinomi in fattori	– Saper applicare i metodi per comporre in fattori un polinomio – Calcolare mcm e MCD fra polinomi
– Frazioni algebriche	– Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica – Semplificare una frazione algebrica – Operare con frazioni algebriche
– Equazioni e disequazioni frazionarie	– Saper risolvere equazioni e disequazioni frazionarie
– Cenni di statistica	– Rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici – Interpretare grafici che rappresentano dati statistici – Calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati
Geometria	Competenze/Abilità
– Piano Euclideo	– Definire gli enti geometrici e le relative proprietà – Individuare le relazioni tra gli enti geometrici – Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Triangoli	– Saper eseguire semplici dimostrazioni utilizzando i criteri di congruenza

- Parallelismo e perpendicolarità - Quadrilateri e Talete - Equivalenza e Pitagora - Proporzionalità, similitudine ed Euclide	- Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
--	--

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale utilizzando anche il metodo induttivo
- Sollecitazione di interventi
- Assegnazione di compiti domestici
- Utilizzo del libro di testo.

VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Prove scritte a risposte aperte e/o chiuse
- Prove scritte che per struttura e contenuti siano valutabili come prove orali

MATEMATICA triennio

OBIETTIVI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti devono:

- Acquisire linguaggi e terminologie specifiche per la materia;
- Conoscere e comprendere nuovi concetti e nuove tecniche di calcolo;
- Utilizzare le tecniche di calcolo in semplici contesti applicativi;
- Analizzare problemi articolati e individuare gli strumenti adatti alla soluzione.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Competenze/Abilità
– Divisione di polinomi. Ruffini	– Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo scomponendola mediante il Teorema di Ruffini
– Equazioni e disequazioni di 2° grado e superiore – Sistemi di 2° grado.	– Risolvere un'equazione di secondo grado applicando la formula risolutiva – Risolvere un'equazione biquadratica – Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo
– Parabola	– Esprimere l'equazione di una parabola individuando da essa le principali proprietà. – Risolvere semplici problemi sulla parabola
– Disequazioni di secondo grado e di grado superiore	– Individuare e rappresentare l'insieme delle soluzioni di una disequazione di secondo grado
– Circonferenza nel piano euclideo	– Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Poligoni inscritti e circoscritti – Lunghezza e area del cerchio	– Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Goniometria: seno, coseno, tangente	– Conoscere e proprietà fondamentali delle funzioni goniometriche – Saper rappresentare i grafici delle funzioni goniometriche

– Risoluzione di triangoli rettangoli	– Saper risolvere un triangolo rettangolo
– Ellisse e iperbole	– Esprimere l'equazione di una conica individuando da essa le principali proprietà – Distinguere le coniche in base alle corrispondenti equazioni – Risolvere semplici problemi sulle coniche
– Esponenziali	– Estendere il concetto di potenza al caso di esponente reale – Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni esponenziali – Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali
– Logaritmi	– Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni logaritmiche – Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
– Equazioni e disequazioni irrazionali e in modulo (argomenti per un approfondimento facoltativo)	– Saper risolvere equazioni e disequazioni irrazionali

CONTENUTI CLASSI QUINTE

Conoscenze	Competenze/abilità
– Introduzione all'analisi – Limiti di funzione – Forme indeterminate – Asintoti – Continuità – Derivate delle funzioni elementari	– Saper calcolare semplici limiti – Saper risolvere le principali forme indeterminate – Conoscere la definizione di derivata, il suo significato geometrico e le applicazioni alla fisica – Calcolare la derivata di una funzione
– Studio di funzioni (razionali,irrazionali e semplici funzioni trascendenti)	– Determinare crescita, decrescenza, max e min relativi e assoluti di una funzione – Determinare concavità, convessità e flessi di una funzione – Determinare gli asintoti di una funzione – Disegnare il grafico di una funzione

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Posposizione della teoria rispetto all'esemplificazione
- Utilizzo del controesempio
- Apprendimento per scoperta
- Sollecitazione di interventi

VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Prove scritte a risposte aperte e/o chiuse
- Prove scritte che per struttura e contenuti siano valutabili come prove orali

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI

- Conoscere oggettivamente e sistematicamente i contenuti essenziali delle religioni;
- Conoscere gli elementi essenziali, le linee di sviluppo storico e le espressioni più rilevanti del Cattolicesimo;
- Conoscere e decodificare le molteplici forme espressive del linguaggio religioso, in particolare le espressioni della religione cristiana;
- Accostarsi in modo critico e adeguato al testo della Bibbia e ai principali documenti del Cristianesimo;
- Essere capaci di confrontare il Cristianesimo, le religioni e le altre forme di credenza e di espressione culturale;
- Riconoscere l'incidenza e l'apporto del Cristianesimo alla cultura italiana, europea e mondiale.

I anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- La ricerca del senso della vita - Le risposte delle religioni sulla origine de sul destino dell'uomo - Elementi fondamentali delle religioni - Tipi diversi di religioni - Religione e magia - La religione in Europa negli ultimi decenni - Le religioni nel mondo - I segni religiosi nel contesto locale	- Porre in modo corretto e adeguato il problema del senso della vita - Confrontare i vari tipi di risposta al problema del senso della vita - Individuare e correlare gli elementi necessari per impostare un progetto originale di vita - Analizzare l'esperienza religiosa degli adolescenti - Identificare l'esperienza religiosa nella storia umana - Distinguere alcuni caratteri specifici delle grandi religioni - Utilizzare il lessico appropriato per definire le religioni - Riconoscere atteggiamenti e comportamenti di tipo magico - Rintracciare alcuni segni religiosi nell'arte e nella cultura - Distinguere i testi religiosi - Utilizzare il lessico adeguato per descrivere i fenomeni religiosi contemporanei	- Comprendere la realtà culturale in cui viviamo - Saper impostare scelte consapevoli - Riconoscere il ruolo e il contributo specifico delle religioni nelle culture - Analizzare nuove esperienze e nuove situazioni religiose - Distinguere il magico dal religioso - Individuare le opere d'arte religiosa sul territorio - Collegare le conoscenze acquisite con le conoscenze di altre discipline - Distinguere le dinamiche religiose nel proprio ambiente -Rintracciare l'apporto specifico del cristianesimo al proprio territorio - Individuare le tematiche e le motivazioni religiose nelle problematiche sociali e culturali

	- Individuare le comunità religiose presenti sul proprio territorio - Riconoscere e decodificare i segni religiosi sul proprio territorio	
	Il anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Gli Ebrei nel mondo oggi - Storia del popolo ebraico - Geografia biblica - La religione Ebraica - Il rapporto tra ebrei e cristiani nella storia passata e recente - Il testo della Bibbia - I vangeli e gli altri testi del nuovo testamento - I testi apocritici non canonici - La Bibbia nella storia del cristianesimo - Il documento Dei Verbum - I metodi attuali di lettura critica e di interpretazione della Bibbia con esempi - Gesù: la vita, la figura, i titoli, il messaggio - Il significato della risurrezione - I volti di Gesù nella storia, nelle religioni e nelle espressioni artistiche	- Situare storicamente e geograficamente personaggi ed eventi storici dell'ebraismo - Situare storicamente e culturalmente i libri della Bibbia - Applicare il metodo di lettura storico-critica ad un brano della Bibbia e riconoscere i generi letterari - Identificare i segni fondamentali e i tratti caratteristici della fede e della cultura ebraica nella cultura occidentale - Cogliere gli elementi di affinità e di differenza tra fede ebraica e fede cristiana - Contestualizzare la figura e l'opera di Gesù nella società e nella cultura del suo tempo e cogliere le novità - Sintetizzare il messaggio religioso di Gesù e spiegare il significato dei titoli che gli vengono attribuiti - Riconoscere le caratteristiche principali, le tappe e le condizioni di formazione dei testi del nuovo testamento, in particolare dei vangeli - Analizzare e spiegare la funzione di parabole e dei miracoli nei vangeli - Motivare l'evoluzione positiva dei rapporti tra cristiani ed ebrei	- Individuare gli influssi della Bibbia nella cultura e rintracciare la radice biblica di espressioni culturali (artistiche, musicali, linguistiche e letterarie, teatrali, cinematografiche, filosofiche) - Analizzare il ruolo della Bibbia nella vita e nella riflessione cristiana - Impostare una ricerca su di un testo biblico - Confrontare i temi e i personaggi biblici con le conoscenze di altre discipline - Cogliere il valore della Bibbia per il dialogo ecumenico - Distinguere la validità e il valore di testi apocritici e testi canonici - Confrontare le interpretazioni storiche della figura di Gesù con la fonte biblica e gli altri documenti

	III anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Il cristianesimo dalle origini alla fine del medioevo - Origine del culto cristiano - Nascita e sviluppo della riflessione cristiana fino alla controriforma - La spiritualità e la mistica nel medioevo e influsso sull'arte e sulla cultura fino alla fine del medioevo - Elementi fondamentali dell'etica cristiana	- Cogliere nelle espressioni culturali medioevali gli elementi espressivi della tradizione cristiana - Riconoscere gli elementi caratterizzanti del cristianesimo nelle varie epoche storiche - Comprendere i modi con cui il cristianesimo si è rapportato con i problemi della vita e della società dalle origini fino alla fine del medioevo - Riconoscere i diversi modelli di comunità cristiana che si sono succeduti dalle origini alla fine del medioevo - Cogliere la coerenza tra principi etici e comportamenti morali - Contestualizzare le azioni umane e valutarle in riferimento a criteri etici - Riconoscere le domande sulla libertà e sui valori - Identificare gli elementi che permettono una decisione morale per il cristiano - Identificare i principi e i valori fondamentali che il cristianesimo ha formulato nel corso della storia antica e medioevale	- Operare collegamenti interdisciplinari - Valutare la portata di alcuni eventi della storia del cristianesimo - Cogliere i modelli di chiesa sottostanti agli eventi della storia del cristianesimo - Cogliere la portata storica e culturale di alcuni protagonisti della storia del cristianesimo - Essere capaci di valutare e decidere motivatamente una scelta morale - Valutare la coerenza di un'argomentazione morale - Modificare il proprio comportamento in base alle nuove conoscenze acquisite - Interpretare un comportamento per coglierne i principi etici - Saper correlare la storia del cristianesimo affrontata in base alla fedeltà al messaggio originario
	IV anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Le relazioni con l'alterità e i suoi ostacoli - Il cristianesimo nell'età moderna - Spiritualità, mistica e riflessione cristiana nell'età	- Valutare l'intervento delle comunità e dei singoli cristiani in relazione ai problemi della società e dei singoli Stati nell'età moderna - Individuare i contributi più	- Motivare le proprie relazioni con gli altri - Apprezzare le differenze e saper entrare in dialogo critico - Cogliere i valori presenti

moderna - Influsso del cristianesimo sulle arti e sulla cultura nell'età moderna - Il pensiero sociale cristiano - La vita cristiana nella comunità credente	importanti del cristianesimo alla cultura moderna - Evidenziare le tappe che hanno caratterizzato il rapporto tra sapere religioso e altre forme di conoscenza nell'età moderna - Identificare e rispettare le differenze religiose e di pensiero - Impostare relazioni rispettose e dialogiche con posizioni diverse dalle proprie sapendo cogliere affinità e differenze - Riconoscere i significati attribuiti dal cristianesimo alla sessualità, all'amore, alla famiglia, al matrimonio - Riconoscere i principi che il cristianesimo utilizza per affrontare le questioni sociali - Identificare lo sviluppo e le caratteristiche della comunità cristiana nell'epoca moderna	nelle esperienze comunitarie cristiane - Valutare i contributi del cristianesimo alla crescita dell'età moderna - Valutare gli sviluppi del dibattito fede-scienza, fede-ragione e fede-politica nell'età moderna
	V anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- L'idea cristiana di Dio dalla Bibbia ad oggi - Il rinnovamento teologico e la riscoperta delle fonti - La chiesa cattolica dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II - Esperienze spirituali e influsso sulla cultura e sulle arti nel Novecento - Chiesa e problemi sociali, ideologici e totalitarismi nel Novecento	- Riconoscere le tappe e i caratteri del rinnovamento del cristianesimo nel Novecento - Individuare i testi più importanti degli ultimi due Concili - Comprendere le ragioni del dialogo ecumenico e interreligioso - Individuare i temi e i percorsi teologici più importanti nel Novecento - Definire i termini del dibattito sulla laicità, sul rapporto fede-ragione e fede-scienza - Riconoscere la varietà dei punti di vista della ricerca	- Comprendere la complessità del cristianesimo contemporaneo mondiale - Cogliere la complessità del fenomeno religioso mondiale contemporaneo - Impostare il discorso su Dio con elementi storici e pluridisciplinari adeguati - Affrontare le questioni fede-ragione, fede-scienza, fede-politica con gli elementi storici e pluridisciplinari adeguati - Sviluppare il tema del futuro con gli elementi storici e pluridisciplinari adeguati

	scientifica in ambito religioso - Cogliere i principali passaggi storici nella definizione della concezione cristiana di Dio - Individuare gli elementi cristiani che contribuiscono a definire un discorso sul futuro - Riconoscere le caratteristiche delle nuove spiritualità e delle nuove tendenze religiose	- Impostare il rapporto con altri punti di vista credenti e non credenti con la capacità di ascolto e di dialogo critico
--	--	---

METODI E STRUMENTI

In ogni unità tematica gli argomenti sono affrontati in linea di massima col seguente metodo: ascolto dell'esperienza e delle conoscenze degli studenti, individuazione delle questioni centrali, esposizione di argomentazioni bibliche, teologiche, religiose e culturali, sintesi concettuale, verifica di comprensione. Alcuni temi vengono approfonditi tramite ricerche individuali ed altri attraverso discussioni guidate da un gruppo di studenti.

Oltre al testo in uso, vengono utilizzati anche altri strumenti didattici (laboratorio di informatica, videoregistratore, fotocopie, ecc.) e vengono organizzate uscite e visite di approfondimento, incontri con esperti.

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di tutti i progressi riscontrabili nel corso dell'anno scolastico e dei risultati delle ricerche e dei questionari. I giudizi sulla scheda di valutazione seguono i seguenti criteri:

- Moltissimo = l'alunno sa esprimersi in modo critico e personale, sa offrire apporti originali alla lezione e sa trasferire le abilità operative acquisite in nuove situazioni;
- Molto = l'alunno si esprime con fluidità ed espone i contenuti in maniera analitica e critica e sa applicare le modalità operative in tutti i casi presentati in classe;
- Sufficiente = l'alunno esprime in modo accettabile i contenuti, possiede le abilità operative negli indirizzi generali;
- Scarso = l'alunno non possiede in maniera accettabile i contenuti e le abilità essenziali.



LICEO “R. CORSO” CORREGGIO
PROGRAMMA ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE
CLASSI BIENNIO SCIENTIFICO CLASSICO E LINGUISTICO

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI TRIMESTRE E PENTAMESTRE

A) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- miglioramento delle qualità fisiche (capacità condizionali: forza, velocità);
- miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria (resistenza);
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare;

B) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI E

- POSTURALI:** - miglioramento delle capacità coordinative generali;
- miglioramento delle capacità coordinative specifiche delle discipline sportive.

C) CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELL'ATTIVITA'

- MOTORIA:** -conoscenza ed applicazione del metodo e delle regole di lavoro (autonomia);
- utilizzo delle esperienze acquisite per lo sviluppo personale.

D) CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (set).

D-b) CALCIO/CALCETTO:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (partita).

D-c) PALLACANESTRO:

- * fondamentali individuali e di squadra (gioco 3x3 E 5x5);
- * regolamento di gioco (falli ed infrazioni);
- * esercitazioni tipo gara.

D-d) ATLETICA LEGGERA:

- *corse (tecnica e regolamento di gara);
- *salti (tecnica e regolamento di gara);
- *lanci (tecnica e regolamento di gara);
- *preparazione della “Giornata dell’Atletica d’Istituto”.

D-e) BADMINTON:

- *fondamentali di gioco principali;
- *regolamento base;
- *esercitazioni tipo gara.

D-f) SOFTBALL:

- * fondamentali di gioco;
- *regolamento base; *esercitazioni tipo gara (innings).



D-g) PRE-ACROBATICA:

*elementi di base della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- A) suscitare interesse verso l'esercizio fisico come sana abitudine di vita a tutela della salute personale;
- B) far acquisire autocontrollo e disciplina;
- C) favorire la consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento;
- D) promuovere la scoperta e/o il consolidamento di attitudini personali verso attività sportive e motorie.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è inizialmente sempre quella globale, più coinvolgente e motivante vista l'età degli alunni/e. Per evitare che l'apprendimento risulti rigido e meccanico, si cercherà di portare gli allievi ad eseguire le attività in modo consapevole ed efficace, sviluppando anche le capacità di modifica e correzione autonoma del gesto motorio. Il ricorso a proposte di tipo analitico è successivo ed in funzione del miglioramento e del perfezionamento del gesto tecnico.

Variare il più possibile l'attività, valorizzare la spontaneità dei ragazzi, garantire la gradualità e multilaterali alle proposte e stimolare la partecipazione attiva, rappresentano strategie che affiancano i metodi utilizzati. In quest'ottica gli allievi/e sono coinvolti nella gestione delle attività, nella formazione dei gruppi di lavoro e nell'arbitraggio.

VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento viene controllato ad ogni lezione attraverso l'osservazione diretta degli alunni/e impegnati nei diversi compiti motori.

Le verifiche pratiche, momento conclusivo di ogni percorso didattico, saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione avviene attraverso:

- test motori;
- prove standardizzate;
- percorsi e circuiti motori;
- prove strutturate dall'insegnante.

Sono oggetto di valutazione:

- esecuzione pratica;
- miglioramento rispetto alla condizione di partenza;
- impegno;
- tipo di partecipazione;
- frequenza.

Gli alunni esonerati dalla pratica motoria saranno impegnati in:

- compilazione del diario delle lezioni di Educazione Fisica;
- ideazione e conduzione assistita di esercitazioni da proporre ai compagni di classe (minimo una a periodo);
- prove orali di comprensione dell'attività svolta in palestra;
- compiti di arbitraggio e giuria.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – SPAGNOLO
COMPETENZE 1° BIENNIO - LICEO LINGUISTICO

Competenze specifiche	Competenze chiave di cittadinanza	Assi culturali
ASCOLTARE Comprendere il senso globale di messaggi orali riguardanti situazioni comuni PARLARE Esprimersi su argomenti familiari e quotidiani in modo chiaro ed efficace LEGGERE Leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare un testo semplice, su argomenti conosciuti SCRIVERE Tradurre, rispondere a questionari, produrre testi semplici su argomenti familiari e quotidiani	COMUNICARE	ASSE DEI LINGUAGGI Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per l'interazione comunicativa in lingua straniera in vari contesti ASSE DEI LINGUAGGI Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ASSE DEI LINGUAGGI Sviluppare ed affinare le capacità espressive in lingua straniera per produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi
ANALISI E SINTESI Capacità di reperire, registrare, ed organizzare informazioni anche attraverso le nuove tecnologie RIFLESSIONE SULLA LINGUA Riflettere sulla lingua a diversi livelli (testuale, semantico-lessicale morfosintattico, fonologico) Verificare il grado di competenza	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ASSE DEI LINGUAGGI Utilizzare e produrre testi multimediali ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
CONOSCENZE DI CIVILTÀ Conoscere aspetti relativi ai paesi di lingua spagnola in riferimento all'ambito socio-culturale Comparare i diversi sistemi linguistici	COLLABORARE E PARTECIPARE	ASSE STORICO-SOCIALE Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

ABILITA'/COMPETENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI
CLASSE PRIMA

ABILITA'/COMPETENZE

- 1)Comprensione orale: comprensione di un testo su argomenti noti decodificando in modo sufficiente il lessico.
- 2)Comprensione scritta: comprensione globale di un testo su argomenti noti anche in presenza di lessico sconosciuto.
- 3)Produzione orale: esprimersi in modo comprensibile su argomenti noti, nonostante gli errori che non devono però ostacolare la comunicazione complessiva.
- 4)Produzione scritta: produrre un breve testo di carattere funzionale, coerente rispetto alla richiesta, sufficientemente comprensibile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Trimestre

Unidad 1: Saludar y despedirse; pedir y dar información personal.

-El abecedario y las reglas de pronunciación; días de la semana, meses y estaciones; los numerales 100; nacionalidades; hispanohablantes; países y ciudadanos del mundo.

-Los artículos y la formación del femenino; formación del plural; los interrogativos; adjetivos y pronombres demostrativos; presente indicativo verbos regulares; verbos y pronombres reflexivos; presente de Ser y Tener.

Unidad 2: Presentar y presentarse; hablar de una cifra aproximada; decir la fecha.

-La familia y estados civiles; la música; mascotas, animales y otros bichos; números de 100.

-Los posesivos; presente indicativo de los verbos que diptongan y aplican alternancia vocálica; Ir, Estar, Oír; los ordinales.

Unidad 3: Describir personas; expresar estados de ánimo y estados físicos.

-Los colores; las partes del cuerpo; el aspecto físico y el carácter; estados físicos y de ánimo; posiciones del cuerpo.

-Presente indicativo de los verbos irregulares; Ir/Venir, Traer/Llevar, Pedir/Preguntar; usos de Ser y Estar.

Pentamestre

(Recuperi)

Unidad 4: Hablar de la existencia y de la ubicación; hablar de la obligación.

-La casa, los muebles, las ubicaciones.

-Hay/Estar, usos de Haber y Tener; indefinidos.

Unidad 5: Hacer valoraciones; expresar gustos; expresar acuerdo o desacuerdo.

-Los deportes y el mundo del deporte; adjetivos para valorar; las asignaturas; el colegio.

-Verbos pronominales; pronombres complemento directo e indirecto; Muy/Mucho, comparativos y superlativos.

Unidad 6: Las acciones habituales; el tiempo libre.

-La hora y los horarios; la frecuencia.

-Recopilación del presente de indicativo; la preposición italiana da.

ABILITA'/COMPETENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI
CLASSE SECONDA

ABILITA'/COMPETENZE

- 1) Sviluppo delle abilità ricettive e produttive (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione orale) tramite attività graduate corrispondenti ai vari momenti della programmazione per il raggiungimento degli obiettivi didattici.
- 2) Comprensione orale: capire in modo analitico (ascolto selettivo); saper dedurre dal contesto significati di parole sconosciute; individuare gli argomenti di una conversazione tra interlocutori.
- 3) Comprensione scritta: capacità di inferire significati di parole sconosciute; riconoscere l'organizzazione di un testo (introduzione-sviluppo-conclusione); distinguere fatti da opinioni.
- 4) Produzione orale: esprimere le proprie emozioni, esigenze, esperienze (in riferimento al presente, passato, futuro); saper interagire in una conversazione, in modo adeguato alla situazione; riportare le esperienze, le emozioni, le esigenze altrui.
- 5) Produzione scritta: comporre lettere formali, brevi relazioni e composizioni su argomenti inerenti all'esperienza quotidiana nei luoghi della città o del mondo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Trimestre

Repaso Unidades 1-6 (ejercicios de verano)

Unidad 7: Preguntar y dar opiniones, ir de compras

- comprar ropa, hablar de tejidos, color y talla, pedir y expresar la opinión, preguntar el precio.
- gerundio, perífrasis; preposiciones: a, en, de, desde/hasta, de/a; por-para; pedir-preguntar.

Unidad 8: Hacer la compra, hablar de acontecimientos pasados, narrar en el pasado, situar hechos en el pasado, preguntar y decir la fecha, redactar una biografía.

- Las tiendas, los alimentos; adjetivos para describir la comida; acciones y posiciones.
- Pretérito imperfecto, tiempos compuestos indicativo, participio pasado; marcadores temporales.
- Verbos y preposiciones: ir, entrar, meter, estar, pensar; desde-hace.

Unidad 9: Dar una noticia y expresar una reacción, contar una historia.

- Medios de transporte, verbos.
- Pretérito indefinido regular e irregular; marcadores temporales; uso de los tiempos del pasado.

Pentamestre

(Recuperi); Repaso de los acentos.

Unidad 10: Hablar de la profesión, organizar planes, quedar con alguien.

- Las profesiones, establecimientos; planes y proyectos, el restaurante.
- Ir a/pensar/acabar de/volver a/ estar a punto de/soler + infinito; Quedar, quedarse, me queda.

Unidad 11: Preguntar por la existencia y ubicación de lugares, expresar distancia, dar y recibir indicaciones de lugares y edificios; pedir permiso o favores, conceder y denegar.

- La ciudad, verbos e indicadores de dirección.
- Imperativo afirmativo y negativo.

Unidad 12: Identificar personas o cosas; valorar en pasado; organizar un relato o un texto.

- Expresiones con ser o estar; expresiones de la vida en sociedad.
- Contraste ser/estar, muy/mucho, tan/tanto; voz pasiva; neutro lo; imperfecto de subjuntivo.

Unidad 13: hablar de planes y proyectos de viajes, hablar del tiempo atmosférico.

- De viaje, de vacaciones; el tiempo atmosférico.
- Llevar/Llevar sin/Seguir/Seguir sin + gerundio, dejar de; el futuro regular e irregular.

METODI E STRUMENTI

Per raggiungere gli obiettivi didattici sopra indicati si farà ricorso ad attività di tipo comunicativo, sia attraverso il dialogo diretto tra studente e insegnante che tra gli studenti stessi, a coppie o in gruppo e in modo autonomo, offrendo loro la possibilità di simulare situazioni di role play o di drammatizzazione. Si informeranno sempre gli studenti riguardo lo scopo e l'utilità di ogni attività proposta, in modo che essi stessi siano consci dei risultati e rivolti al loro raggiungimento. La correttezza grammaticale e fonologica della lingua sarà perseguita solo in quanto strumento di una migliore espressione e comprensione del discorso del testo. Le lezioni si terranno il più possibile in lingua, in modo graduale, con attività di visione/ascolto e produzione orale, attività di lettura (globale, esplorativa, analitica) e attività di produzione scritta (esercizi, confronto e correzione alla lavagna, prove semistrutturate, traduzioni, descrizioni, composizioni). La lezione tipo seguirà il seguente schema: - Correzione di eventuali esercizi assegnati come compito a casa: orale o alla lavagna per un confronto diretto con gli errori più comuni - Presentazione dell'attività: modalità e finalità - Attività: ascolto attivo e/o lettura, scoperta guidata, applicazione orale e scritta; - Commento, valutazione; - Esercizi di rinforzo e riorganizzazione personale da effettuare in classe o a casa. Importante supporto al perseguimento degli obiettivi sarà il contatto diretto rappresentato dalla presenza dell'insegnante madrelingua, durante le ore in compresenza. Si farà inoltre uso del laboratorio linguistico per la visione di materiali audiovisivi autentici. Gli alunni che risulteranno non aver raggiunto i livelli di sufficienza alla fine del trimestre, svolgeranno in itinere una attività di recupero scritta e orale sugli argomenti studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove sommative avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e di pervenire ad una valutazione della classe. Le prove, a seconda delle abilità che dovranno verificare, potranno essere composte dai seguenti esercizi: -comprensione orale: risposta multipla, dettato, griglie di comprensione, rielaborazione; -espressione orale: dialoghi aperti, role play, relazioni orali, descrizioni, simulazioni; -comprensione scritta: globale, analitica, domande/risposte, inferenze; -espressione scritta: composizioni semplici o articolate. Nel dettaglio, verranno utilizzate interrogazioni e prove semistrutturate.

I criteri che determineranno le diverse valutazioni, previamente comunicati agli studenti e graduati a seconda delle competenze richieste alla conclusione dei diversi moduli, saranno basati sui seguenti punti: -orale: correttezza formale, precisione lessicale e di contenuti, prontezza fluidità e autonomia discorsiva; -scritto: correttezza ortografica, morfologica, padronanza lessicale capacità di elaborazione analitica e sintetica e produzione personale.

Numero di verifiche sommative previste: Orale: test di ingresso sul ripasso iniziale, oltre ad una interrogazione per il trimestre; due interrogazioni per il pentamestre, di cui una da parte dell'insegnante madrelingua. Scritto: due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

Classi prime

Il testo in adozione è Fertig, los! autori: Catani, Greiner e Pedrelli, Zanichelli editore

Durante il primo anno di corso vengono sviluppate integralmente le prime 7 unità del suddetto libro di testo. Indichiamo in questa sede solo le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali, rimandando al testo per quanto riguarda i dettagli.

Prima unità: Schuelertreffen:

- **Funzioni:** usare semplici espressioni di saluto e commiato, presentare se stessi e gli altri, localizzare città, chiedere e indicare dove si trova un luogo, chiedere l'età e rispondere, identificare una persona, fare lo spelling di vocaboli tedeschi
- **Strutture grammaticali:** il genere dei sostantivi, i pronomi personali al nominativo, la formazione del presente indicativo, i verbi sein e heissen, la costruzione della frase interrogativa, le W-fragen

Seconda unità: Meine Familie

- **Funzioni:** chiedere e dare notizie sui componenti di una famiglia, dire che qualcuno è in casa, invitare qualcuno a incontrarsi in un luogo, accommiatarsi, indicare un'azione in corso di svolgimento, chiedere e indicare attività lavorative, accettare un invito, esprimere certezze, accettare un invito, indicare l'anno di nascita.
- **Strutture grammaticali:** i casi nominativo e accusativo, gli articoli indeterminativi, gli aggettivi possessivi mein, dein, il presente indicativo dei verbi haben, arbeiten, finden, il genitivo sassone, l'aggettivo predicativo, le parole composte, l'espressione zu Hause.

Terza unità: Schule

- **Funzioni:** chiedere e dare informazioni riguardo le materie scolastiche, parlare delle preferenze in relazioni alle materie, leggere e scrivere la data, indicare la data di un avvenimento, chiedere la durata di qualcosa, chiedere l'ora e rispondere, dire che si è in grado di fare qualcosa, rivolgersi a qualcuno con cui non si è in confidenza, chiedere come si dice un vocabolo e rispondere
- **Strutture grammaticali:** il presente indicativo di lesen e wissen, il verbo modale koennen, la forma verbale moecheten, la forma di cortesia, gli aggettivi possessivi, la costruzione della frase diretta e inversa, le congiunzioni aber e denn.

Quarta unità: Feste und Freizeit

- **Funzioni:** iniziare e terminare una lettera indirizzata a persone con cui si è in confidenza, esprimere rammarico, fare proposte e inviti, indicare i mezzi di locomozione, fare gli auguri di Natale, ringraziare, esprimere un'intenzione o la speranza che avvenga qualcosa, confermare dando ragione.

- **Strutture grammaticali:** la formazione del plurale, il presente indicativo dei verbi gehen, sprechen, helfen e sehen, il verbo modale wollen, la negazione nicht, il caso dativo, declinazione completa degli articoli determinativi, indeterminativi e degli aggettivi possessivi, l'articolo partitivo, le preposizioni fuer, mit e bei

Quinta unità: Freundschaft und Liebe

- **Funzioni:** esprimere necessità, obbligo, certezza, fare apprezzamenti nei confronti di azioni altrui, dare e chiedere informazioni sullo stato di salute proprio e altrui, elencare diversi argomenti, rispondere al telefono qualificandosi, chiedere conferma rispetto a una propria supposizione.
- **Strutture grammaticali:** il presente indicativo del verbo modale muessen e dei verbi forti fahren, laufen, lassen, gefallen e werden, la negazione kein, il pronome indefinito man, l'espressione es gibt, i pronomi personali al nominativo, accusativo e dativo, la costruzione della frase affermativa e negativa, le preposizioni con il caso accusativo, l'aggettivo interrogativo welch-

Sesta unità: Essen und Trinken

- **Funzioni:** interagire in modo semplice durante i pasti in casa o in un locale, dare e chiedere informazioni sui gusti e sulle preferenze relative a un cibo, chiedere con quale frequenza viene compiuta un'azione rispondere, augurare buon appetito, dire che si ha fame o sete, offrire qualcosa, invitare qualcuno a fare qualcosa, definire il sapore di un cibo o di una bevanda, dire che si ha fortuna
- **Strutture grammaticali:** la formazione delle parole composte, i verbi composti separabili e non separabili, il presente indicativo dei verbi forti vergessen, einladen, essen, nehmen, il verbo modale moegen, la congiunzione nicht nur... sondern auch, il modo imperativo, la voce interrogativa wie oft, gli avverbi di frequenza, il suffisso -mal

Settima unità: Orientierung in der Stadt

- **Funzioni:** chiedere e dare informazioni su un percorso e ricostruirlo, chiedere dove si vuole andare, esprimere rammarico, parlare di luoghi di una città indicandone la posizione e le caratteristiche, esprimere il proprio interesse/disinteresse per qualcosa, rispondere in modo affermativo a una domanda formulata in modo negativo, chiedere quanto dista un luogo, dire che si va a piedi, indicare l'indirizzo di un luogo, chiedere scusa, indicare una successione di azioni, chiedere il permesso di fare qualcosa, indicare che è/non è permesso fare qualcosa
- **Strutture grammaticali:** il presente indicativo di duerfen, la frase secondaria, le congiunzioni weil e wenn, le caratteristiche delle frasi secondarie, gli avverbi ja, nein e doch, le voci interrogative wo, wohin, woher e wie weit, le preposizioni articolate zum e zur, le preposizioni ins, in die, in den, im e in der, gli avverbi dort e dorthin.

Classi seconde

Si prevede lo svolgimento delle rimanenti unità del primo volume e delle prime due (13 e 14) unità del secondo volume:

Ottava unità: Einkaufen

- **Funzioni:** interagire in negozi di diverso tipo chiedendo merci e indicazioni su prezzo e quantità, esprimere opinioni su prodotti e chiedere informazioni, dire che si ha/ non si ha tempo, esprimere il proprio e l'altrui rammarico, chiedere e indicare in un negozio ciò che si desidera, dire che non si desidera altro, chiedere indicazioni sul prezzo totale, chiedere precisazioni sul prezzo
- **Strutture grammaticali:** il prefekt e i verbi deboli, il praeteritum dei verbi ausiliari sein e haben, le frasi secondarie con dass, le preposizioni col caso dativo, lo stato e il moto verso persona, gli avverbi sehr, viel e lange, il complemento di misura.

Nona unità: Alltagsleben

- **Funzioni:** chiedere, dire e comprendere l'ora, informazioni relative ad azioni abituali, programmare attività domestiche, chiedere e dare informazioni sul momento in cui avviene qualcosa, parlare e raccontare di avvenimenti passati, invitare qualcuno a bere, mangiare qualcosa, esprimerne dubbi, chiedere chiarimenti su un'affermazione non esauriente, chiedere a qualcuno se è pronto, dire che si è terminato un lavoro
- **Strutture grammaticali:** il prefekt dei verbi forti e misti, la tabella dei verbi forti, l'uso degli ausiliari sein e haben al perfekt, il preterito dei verbi koennen, wollen moegen, duerfen e sollen, la congiunzione sondern, le frasi secondarie e le interrogative indirette, le congiunzioni ob e wenn, warum e weil.

Decima unità: Reisen und Urlaub

- **Funzioni:** parlare di programmi e intenzioni, localizzare cose, persone e luoghi, informarsi su progetti, sulle vacanze altrui e dare informazioni sulle proprie, sulle condizioni atmosferiche, dire che qualcosa è fuori moda, dire che qualcosa ha esito positivo, fare ipotesi e confronti, dire che non si è d'accordo con qualcosa e fare apprezzamenti, tranquillizzare qualcuno, minimizzare.
- **Strutture grammaticali:** il caso genitivo, le preposizioni col genitivo, i comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza, le forme irregolari dei comparativi, le preposizioni an, auf, in, il moto e lo stato con nomi geografici.

Undicesima unità: Sport und gesundes Leben

- **Funzioni:** dare ordini, comandi e divieti, chiedere se fa male una parte del corpo, indicare dove si ha male, chiedere qualcuno se non si sente bene, parlare del proprio stato di salute, esprimere disaccordo, rammarico, chiedere motivi, tranquillizzare,

parlare di avvenimenti futuri, chiedere appuntamento, riferire consigli, dire che si è o non si è in grado di fare qualcosa

- **Strutture grammaticali:** la formazione del futuro, il verbo sollen, la costruzione della frase, le frasi infinitive: um... zu, statt... zu, ohne... zu, la declinazione dei sostantivi.

Dodicesima unità: Wohnen

- **Funzioni:** informarsi sulle dimensioni di un oggetto, esprimere insofferenza, entusiasmo, qualificarsi al telefono, dire che qualcosa è ovvio, condividere l'opinione di qualcuno, dichiararsi d'accordo con le proposte di qualcuno, chiedere dove viene messo un oggetto, localizzare un oggetto nello spazio, indicare la priorità di un'azione
- **Strutture grammaticali:** uso dell'infinito, la formazione dei diminutivi, il prefisso un-, le preposizioni con dat e akk, i verbi di posizione.

Tredicesima unità: Mode und Einkaufen

- **Funzioni:** parlare di professioni riguardanti la moda, chiedere e dare giudizi sull'abbigliamento, evidenziare qualcosa di particolare nell'aspetto di una persona, chiedere o dare giudizi estetici, esprimere giudizi, dare consigli
- **Strutture grammaticali:** la declinazione dell'aggettivo preceduto dagli articoli ein, eine, kein, keine, e dagli agg possessivi, la declinazione dell'aggettivo possessivo non preceduto da articoli, l'aggettivo interrogativo was fuer ein, i verbi riflessivi con pronomi all'accusativo e al dativo.

Quattordicesima unità: In der Stadt oder auf dem Land

- **Funzioni:** chiedere ed esprimere opinioni o giudizi sulla vita in città in campagna, chiedere spiegazioni, dire la propria opinione, tranquillizzare, esprimere preferenze
- **Strutture grammaticali:** il superlativo relativo con irregolarità, la prima declinazione dell'aggettivo, riepilogo delle declinazioni, il superlativo in funzione attributiva, l'avverbio viel davanti ai comparativi, la voce interrogativa.